Martedì 4 ottobre 2022 Anno XL - Numero 274 - € 1,40

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE

Caro energia Amministratori costretti a raddoppiare le quote. Dalla Regione oltre 6 milioni per aiutare a pagare gli affitti

Ora la stangata colpisce i condomini

Primo piano

Leader Fdl: "Leggo cose surreali" Meloni: "Prudenza su governo di tecnici"



→ a pagina 3 **Antonello Micetti**

La Farnesina all'ambasciatore russo

L'Italia condanna i referendum farsa



→ a pagina 4

Trevi, il Terziere del Piano festeggia



Palio dei Terzieri Al termine di una sfida avvincente il Piano ha preceduto nell'ordine Castello e Matiggia

→ a pagina 21

PERUGIA

Raddoppio delle quote e dimezzamento delle ore di accensione degli impianti di riscaldamento sono tra i primi provvedimenti presi dagli amministratori di condominio per far fronte alla stangata in arrivo per i rincari di luce e gas. Preoccupa anche la crescita dei contenziosi.

→ a pagina 5 **Sabrina Busiri Vici**

ASSISI

Festa San Francesco Arriva Mattarella



→ a pagina 14 Flavia Pagliochini

Oltre la siepe

Una sinistra da ricucire

di Roberto Segatori

In una democrazia sana devono funzionare bene tanto la maggioranza di governo quanto l'opposizione. Per effetto di una perversa legge elettorale, il voto del 25 settembre ci ha regalato una destra unita e vincente e una sinistra divisa e perdente. ...

[continua a pagina 3]

Liberati, iniziati lavori per il restyling



→ a pagina 24 Maria Luce Schillaci

CALCIO

■ Dal giovedì universitario all'apertura della domenica pomeriggio. L'ex pr Alessandro Allegra racconta l'Etoile 54 degli anni '80 e '90. Il locale di Montebello è in via di demolizione e si moltiplicano le testimonianze di chi ha frequentato la discoteca famosa in tutta → a pagina 11 Italia.

Alessandro Antonini

La storica discoteca perugina verso la demolizione. Alessandro Allegra ricorda come e perché divenne famosa in tutta Italia

L'ex pierre: "Vi racconto cosa era l'Etoile 54"

Podcast Rai sul Mostro di Foligno



→ a pagina 29 Riccardo Regi

PERUGIA

Stupro nel locale altre tre denunce

→ a pagina 9

FOLIGNO

SPOLETO

Tentata rapina in un hotel

Un chilo di hashish

Arrestati 2 giovani

CITTA' DI CASTELLO

Vandali danneggiano

→ a pagina 16 Carlo Stocchi

piazza Tabacchine

→ a pagina 22 Chiara Fabrizi

→ a pagina 20

Sport

CALCIO

CALCIO

Funziona l'asse Terni-Salerno Decisivi gli arrivi in rossoverde di Coulibaly, Mantovani e Di Tacchio

→ a pagina 32 Michele Fratto

Gubbio, Mbakogu ci crede: "In B? Proviamoci"



Rivoluzione Grifo Baldini cambia tutto







UMBERTIDE

Mierla e Cavedon passano a FdI

→ a pagina 17

Sir, con Monza partenza a razzo Piacenza e Modena arrancano

→ a pagina 33 Luca Mercadini



→ a pagina 34 Euro Grilli

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111 Pubblicità: SpeeD - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Terni, ha partecipato all'inaugurazione

Casa Massonica Bufera sul vescovo Lui: 'Fedele alla Chiesa'

Cinaglia a pagina 15



Perugia, 'Psiche & qualità della vita'

Psicologia Si apre il Festival

S. Coletti a pagina 17



Stupro: «Voglio solo dimenticare»

Così a La Nazione la giovane che ha denunciato la violenza subita dal titolare di un locale. Dimessa dall'ospedale

Minciaroni a pagina 3

Invito ai governanti

Siamo tutti in 'attesa' Ma fate presto

Donatella Miliani

utti in attesa di qualcosa. C'è chi aspetta di sapere se entrerà o meno in Parlamento e chi (causa esito-elezioni) se continuerà ancora a svolgere il suo ruolo di amministratore in Regione. Ci sono poi gli umbri, imprenditori, commercianti, ma anche artigiani, dipendenti e soprattutto famiglie che aspettano di conoscere (al più presto possibile) l'esito dei primi e dei secondi per avere le tanto 'attese' risposte sul caro-vita. Perchè ogni giorno il costo, di tutto, lievita e il timore di non riuscire più a farcela ad arrivare a fine mese dilaga. Confindustria rinnova l'allarme: «Così si rischia la tenuta del sistema». L'appello di tutti noi ai governanti è lo stesso: 'Fate presto'.

donatella.miliani@lanazione.net



Torchiagina

Maltrattamenti all'Alveare «Il titolare premiato con madre Teresa»

Fiorucci a pagina 5

UMBERTIDE

La vicesindaco Mierla lascia FI per Fratelli d'Italia A pagina **13**

Foligno, in albergo

Tenta rapina Il receptionist non si spaventa e il ladro scappa

Orfei a pagina 2

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI
051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Assisi, patrono d'Italia

Festa di San Francesco Atteso oggi Mattarella



Gubbio, il Comune: «Danni ingenti»

Verifiche post-alluvione «Ora lo stato di calamità»

A pagina 12



Domani

Martedì 4 Ottobre 2022 ANNO III - NUMERO 273 www.editorialedomani.it

Sul sito editorialedomani.it tutti gli aggiornamenti





NOSTALGIA DEL PASSATO

Con la destra ha vinto la paura del progresso

GIORGIA SERUGHETTI

ornare a essere orgogliosi di essere italiani». È questo per Giorgia Meloni l'«obiettivo grande», la promessa di riscatto rivolta a chi l'ha sostenuta. La via dell'ultradestra al futuro passa da qui, dal riconoscimento di un desiderio identitario, dall'apertura di uno spazio di agibilità politica per affetti, vocaboli, gesti che sembravano ormai per sempre consegnati al passato. L'Italia che ha scelto il governo più a destra della storia repubblicana sembra essere stata definitivamente raggiunta da quella che Svetlana Boym, letterata di Harvard, definiva in un libro di alcuni anni fa «un'epidemia globale di nostalgia»: «Un anelito sentimentale a far parte di una comunità dotata di memoria collettiva, un desiderio struggente di continuità in un mondo frammentato». È al passato che è stato volto lo sguardo in questa campagna elettorale. A un passato gravido di tragedia: il fascismo mai interamente archiviato, evocato con preoccupazione dalle forze progressiste, e i suoi epigoni, omaggiati ancora da Meloni sul palco nel discorso della vittoria, quando ha ricordato «coloro che non ci sono più». Un passato, però, anche rivisitato, spesso reinventato, e così rivalutato come luogo di speranza, di investimento utopico: un'età dell'oro che non è più davanti a noi, ma alle nostre spalle. Negli ultimi anni, la nostalgia ha dato il tono all'offerta politica delle forze populiste di destra in molti paesi del mondo. Dal "Make America Great Again" di Donald Trump, a "Reconquête", il nome scelto da Éric Zemmour per promettere il ritorno alla *grandeur* francese; fino al "risollevare l'Italia" della stessa Meloni. In queste elezioni, la promessa della destra è stata quella di cambiare tutto: non, quindi, interventi incrementali, ma una risposta alla voglia di cambiamento radicale di una parte del paese. Tuttavia, la meta che ha disegnato non è nel futuro, è in un confuso sistema di simboli inteso a evocare le radici, la tradizione da conservare. È in quel "Dio, patria e famiglia" che ricorre nei discorsi e nelle scenografie scelte dai tre leader per i loro messaggi. L'obiettivo è una rottura non con il passato, ma con l'idea di progresso che ha sostenuto nell'ultimo secolo i progetti di emancipazione dalla diseguaglianza e dall'oppressione. Gli avanzamenti sul terreno dei diritti delle donne, delle persone Lgbt, delle minoranze divengono, in questa prospettiva, "eccessi" da rimuovere per consentire la rifondazione di un ordine che ha radici in una presunta "natura", in ciò che è senza tempo. Nella famiglia "naturale" e nella patria come grande famiglia. Eppure la politica non può rinunciare alla prospettiva del futuro senza rinunciare a sé stessa, al suo carattere di libertà e al fardello di responsabilità che viene dal guardare alle generazioni a venire. Mentre è proprio questo

che esigerebbero le sfide del presente.

LA REPRESSIONE DEL REGIME

L'arresto di Alessia Piperno sposta la crisi dell'Iran in occidente

La travel blogger italiana aveva sostenuto su Instagram le manifestazioni che stanno scuotendo il regime La guida suprema Khamenei incolpa Usa e Israele. Gli interrogativi diplomatici per il futuro governo di Meloni

YOUSSEF HASSAN HOLGADO

Il ministero degli Esteri italiano segue attentamente il caso di Alessia Piperno, la 30enne italiana arrestata in Iran durante le proteste scoppiate dopo la morte in carcere di Mahsa Amini, arrestata dalla polizia religiosa iraniana perché non indossava correttamente il velo in base alla legge prevista nel paese. Sul caso circolano ancora poche informazioni: non è ancora chiaro come sia avvenuto l'arresto, dove si trovava Piperno in quel momento e le reali motivazioni che hanno portato alla sua detenzione.

Nei giorni scorsi Alessia Piperno aveva chiamato il padre direttamente da un carcere di Teheran chiedendo aiuto

La vicenda

La settimana scorsa il ministero delle Informazioni e della sicurezza iraniano ha annunciato che tra gli ultimi arresti erano presenti anche nove cittadini stranieri provenienti da Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Polonia e Svezia. Sono stati arrestati «durante i disordini o mentre stavano complottando», ha detto il ministero iraniano. A meno che non ci siano altri casi simili, i servizi di sicurezza di Teheran – che non ha rilasciato i nominativi dei detenuti — facevano riferimento proprio a Piperno per il caso ita-

Nei giorni scorsi è stata la giovane a contattare il padre, al quale ha detto di trovarsi in un carcere di Teheran. «Era stata arrestata dalla polizia insieme con dei suoi amici mentre si accingeva a festeggiare il suo compleanno. Sono state solo poche parole ma disperate. Chiedeva aiuto», ha scritto il padre in un post su Facebook, poi cancellato. Dopo la telefonata il padre ha chiesto aiuto alla Farnesina mettendo in moto l'unità di crisi.

Il viaggio nel paese

Piperno è una travel blogger che crea contenuti online. Viaggia per il mondo da quando aveva 24 anni e si trovava in Iran da circa due mesi. Cura la pagina Instagram travel.adventure.freedom e l'ultimo post pubblicato risale al 28 settembre scorso, giorno in cui festeggiava il 30esimo anno di età, annunciando che da lì a poco sarebbe ripartita nuovamente, alla volta del Pakistan. Ha documentato il suo viaggio in Iran attraverso centinaia di storie Instagram nelle quali ha anche raccontato le difficoltà di una donna nel viaggiare da sola nel paese. Quando si sono diffuse le notizie dell'uccisione di Amini, Piperno ha pubblicato un lungo post Instagram: «Ora che sono qui da più di due mesi, mi sento parte di tutto ciò, mi sento parte di queste ragazze che lottano per i loro diritti, che manifestano per la loro libertà, ma che alla fine sono costrette a nascondersi in un punto cieco». Ha abbracciato la causa delle sue coetanee che stanno portando avanti grosse manifestazioni di piazza

non è chiaro se vi abbia partecipato anche lei - che fino a oggi sono state represse con la violenza. Non ci sono dati certi, ma secondo la Reuters che cita le ong attive sul territorio sono circa un migliaio le persone arrestate (tra cui una decina di giornalisti locali), centinaia quelle ferite e circa 130 quelle uccise nelle ultime due settimane. L'avatollah Khamenei ha definito la morte di Amini come un terribile incidente, ma ha detto che gli Stati Uniti e Israele incitano e organizzano le proteste di massa, che devono continuare a essere affrontate con durezza da parte della polizia.

Scenari futuri

L'arresto dei cittadini stranieri, però, rischia di creare una crisi diplomatica tra l'Unione europea e l'Iran, che si somma alle tensioni legate alla discussione dell'accordo sul nucleare iraniano e all'implicito sostegno di Teheran a Putin, accolto a braccia aperte durante una visita di stato lo scorso luglio. Nella missione sono stati firmati importanti accordi commerciali e di natura energetica. Da Washington dicono di essere inorriditi e allarmati per la repressione delle proteste in Iran, mentre sul web circolano video in cui si vedono agenti di polizia che picchiano i manifestanti. Al momento sono diversi gli interrogativi: cosa farà il governo dimissionario? Come si muoverà Bruxelles sui casi che coinvolgono anche altri stati membri? E come avrà intenzione di muoversi il futuro esecutivo di centrodestra? La leader di Fratelli d'Italia e premier in pectore, Giorgia Meloni, ha scritto su Twitter: «Seguiamo con apprensione le notizie che riguardano Alessia Piperno e rivolgiamo tutta la nostra vicinanza alla sua famiglia e ai suoi cari». La vicenda sarà un banco di prova per valutare la linea futura di palazzo Chigi nel trattare casi così delicati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Intervista ad Antonio Floridia: «Il Pd è irriformabile»

DANIELA PREZIOSI a pagina 5

ANALISI

Le proteste continuano a crescere ma non fanno cadere i regimi

MATTIA FERRARESI a pagina 10

Perniola ha cercato in sé l'origine delle proprie teorie

TIZIANO SCARPA alle pagine 14 e 15



ISPETTORATO

La causa di lavoro si può fare anche dopo **40** anni: la prescrizione parte dalla fine del rapporto

Cirioli a pag. 31

L'Europa di serie Binventata da Macron per l'Ucraina piace più del previsto: a sorpresa, entra anche Londra Tino Oldani a pag. 10

OUOTIDIANO ECONOMICO. GIURIDICO E POLITICO



Bonus, responsabilità a 360°

Secondo la Guardia di finanza la limitazione della solidarietà resta circoscritta ai crediti per i quali siano stati acquisiti visti di conformità, asseverazioni e attestazioni

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Rivalutazione beni, il provvedimento dell'Àgenzia delle entrate

Lavoro - No al licenziamentocopincolla, l'ordinanza della Cassazione

Sanità – La tabella con tutti gli aumenti del nuovo contratto di lavoro

Sulla responsabilità in solido per la cessione dei bonus edilizi la Guar-dia di Finanza gioca d'anticipo: la li-mitazione a vantaggio del fornitore che ha applicato lo sconto in fattura e dei cessionari dei crediti resta circonari dei crediti, resta circo dei cessionari dei crediti, resta circo-critta ai soli crediti per i quali siano stati acquisiti visti di conformità, as-severazioni e attestazioni. Così il Co-mando generale della Gdf intervenu-ta sul punto, in attesa di una presa di posizione dell'Agenzia delle entrate.

Poggiani a pag. 25

ISTITUTO PIEPOLI

Amadori, quello a FdI non è un voto di protesta

 $Biscella\,a\,pag.\,8$

Il Pd ora finisce nella rete delle Sardine Santori: cambiare il nome e i dirigenti



Riuscirà il Pd a sopravvivere all'autodistruzione? È assediato da gli euforici partiti del centrodestra, dai 5stelle che sono rinati a sinistra, dal duo Calenda-Renzi, dai politologi di area che a suo tempo elogiarono il senso di responsabilità dell'adesione al governo Draghi e adesso si lamentano perché l'agenda Draghi andava si sostenuta, ma di nascosto e non proponendola agli elettori. Poi c'è addirittura chi come Mattia Santori, fondatore delle Sardine e consigliere comunale a Bologna eletto nella lista Pd, spara a zero proprio sul Pd: «Serve un nuovo partito, il marchio Pd non è più attrattivo, bisogna andare oltre. Cambiare nome, insegna, dirigenti, struttura».

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Pur rischiando la vita, migliaia di giovani iraniane scendono in piazza nel loro paese per protestare contro la polizia morale dopo che quest'ultima ha ucciso, dopo averla lungamente torturata, una giovane colpevole di non portare il chador in maniera regolamentare e quindi di far vedere un po' dei suoi capelli. Una giovane iraniana che vive a Parigi ha postato un video, che è diventato subito virale, per denunciare il blocco di Internet da parte di Teheran. Qualche anno fa, dopo averlo bloccato, il potere teocratico aveva compiuto migliaia di assassini. Adesso, ha detto la ragazza, all'Occidente libero chiediamo solo di mobilitarsi per far arrivare ai mullah la sua condanna. Sabato, a Rimini, è stata indetta una manifestazione. Cerano duecento persone. Più della metà erano giovani iraniane. Nessuna autorità politica locale, nessuna femminista. Le italiane presenti e commosse erano tutte oltre i 60 anni. Che siano le femministe di un tempo? Quelle che, per i diritti delle donne, si battevano sul serio?

Hai ricevuto un Accertamento Fiscale? Niente ansia!

Il nostro Team di Consulenti Specializzati verifica la correttezza dell'atto e ti difende tempestivamente definendo una strategia vincente!



Noverim S.r.l. Società Benefit

Segui Noverim sui canali social 🗓 😝 🎯

9 SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.





Martedì 4 ottobre

ANNO LV n° 235 1,50 € San Francesco patrono d'Italia



Editoriale

Contro la povertà, per il lavoro degno

SI PUÒ E SI DEVE SALVARE IL RDC

LEONARDO BECCHETTI

l Reddito di cittadinanza è stato e resta uno dei maggiori punti di contrasto tra le forze politiche, prima e dopo le elezioni. Il dibattito attorno alla misura va depurato dagli eccessi ideologici, ma tocca due questioni centrali nella definizione di un sistema economico capace di creare valore economico socialmente sostenibile: la costruzione di una rete robusta di protezione contro la povertà, in grado di offrire una rete di protezione agli "scartati" e ai più deboli e la creazione di condizioni che aiutino i cittadini a trovare

un lavoro degno. I dati Inps aggiornati al mese di agosto ci parlano di 2,5 milioni di persone coinvolte nel Rdc, per un importo medio a famiglia di 549 euro e per un costo allo Stato in tre anni di circa 22 miliardi di euro. La misura italiana colma il gap del nostro Paese rispetto a iniziative simili assunte in tutti gli altri Paesi dell'Unione Europea, ma è caratterizzata da alcuni difetti strutturali più volte sottolineati su queste pagine, a cominciare dalla sotto rappresentazione della povertà dei nuclei familiari e dei residenti nel Nord. L'istituzione della figura dei navigator rappresenta inoltre uno di quei tentativi dirigistici, inefficaci e costosi, con i quali si cala dall'alto una presunta soluzione alla questione dell'orientamento al lavoro piuttosto che impegnarsi a valorizzare e accompagnare "dal basso" le buone pratiche virtuose profit e non profit che già esistono nella società e nel mercato (si pensi solo, in questo senso, al gran lavoro delle Acli e di Elis). La distanza tra domanda e offerta di lavoro che crea in Italia centinaia di migliaia di posti vacanti non dipende da un gap informativo, ma piuttosto da un gap di competenze. Flessibilità e qualità dei percorsi formativi sono pertanto essenziali per risolvere il problema. La critica principale alla misura è quella di non essere riuscita a combinare l'intento di protezione contro la povertà con quello del reinserimento lavoro. Il problema fondamentale è che l'introduzione del Reddito di cittadinanza eleva il salario di riserva (ovvero il salario minimo al quale si è disposti a essere occupati) creando condizioni di scarsità di offerta di lavoro per alcune mansioni, soprattutto quelle legate alla stagionalità come la raccolta agricola e il turismo. Su questo punto la polemica tra critici e sostenitori si sposta sull'adeguatezza di salari e condizioni di lavoro per questo tipo di mestieri. A difesa del Reddito di cittadinanza si afferma inoltre che una parte importante dei percettori (minorenni, anziani, disabili, circa l'80% degli attuali percettori secondo i dati Inps) non è occupabile o è sempre stato ai margini del mercato del lavoro e dunque la sua abolizione *tout* court finirebbe per far venir meno quella protezione per gli ultimi che è la misura del valore di una civiltà.

Continua a pagina 2

IL FATTO II Cremlino ora «frena» sulle armi nucleari. Gli ucraini premono nel Lugansk. E Mosca ammette: «Confini mobili per le zone inglobate»

Il grido: fermatevi

Contro le minacce di uso dell'atomica il duplice appello del Papa. A Putin: fermi la spirale di violenza E a Zelensky: consideri serie proposte di pace. L'Italia protesta e non riconosce l'annessione dei territori

BRASILE / AVANTI IL PROGRESSISTA Lula-Bolsonaro, ora la sfida si prolunga al ballottaggio

> **Del Vecchio** a pagina 18

Grido di dolore del Papa, domenica, per il conflitto in Ucraina, diventato «grave, devastante e minaccioso», tanto da suscitare un appello diretto ai presidenti Putin e Zelensky. Intanto le truppe di Kiev avanzano nell'Est e a Sud. Roma protesta con l'ambasciatore di Mosca per i referendum e l'annessione.

Primopiano alle pagine 5 e 6



PROTESTA IN IRAN

Khamenei accusa gli Usa In prigione un'italiana

I recenti «disordini» in Iran contro la morte di Mahsa Amini sono stati «ideati e pianificati dagli Stati Uniti e dal falso e usurpatore regime sionista». È la lettura della Guida suprema Ali Khamenei nella sua prima reazione alle proteste innescate dalla morte della giovane e che si allargano alle università.

Eid a pagina 15

I nostri temi

LA SANTITÀ Sotto gli occhi di Dio e dentro gli occhi degli altri

MARCO TARQUINIO

Ogni santo è unico e irripetibile, ma la sua vita è una «parola di carne» che parla a tutti. Grazia, buona volontà, senso del limite.

A pag. 3. Guerrieri a pag. 20

NUCLEARE Il delirio di chi arma la Bomba

DANIELE **NOVARA**

Nel 1945, le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki hanno creato un solco irreversibile nella storia.

A pagina 3

MIGRANTI Strage 9 anni fa. Si riparla di blocchi No all'indifferenza Lampedusa ricorda

DANIELA FASSIN

Noi conosciamo solo un numero: 368. Ma c'è chi li conosceva per nome. Sono le vittime del naufragio del 3 ottobre 2013 di fronte alle coste di Lampedusa e di cui ogni anno si celebra la Memoria. Ma il rischio è che, sussurrano alcuni, ogni anno, si faccia solo retorica. Perché da allora sono morte 25 mila persone, come sottolina l'Oim.

Servizi a pagina 10

POLITICA Bonomi: agire, no alla flat tax. L'Eni: inverno difficile senza le forniture russe

Gas, pressing dell'industria Meloni: si deve fare presto

Il presidente di Confindustria è netto: ogni risorsa vada per gas e bollette, non si può pensare a «promesse immaginifiche» come Flat tax o pensioni anticipate. La premier in pectore Meloni, intanto, ha fretta di mettersi al lavoro: «Ci sono troppe scadenze importanti».

Primopiano alle pagine 7, 8 e 9

PER DIFENDERE IL REDDITO

Brigate di cittadinanza nuova idea di Grillo

La proposta del garante del M5s: impiegare i titolari del Reddito di cittadinanza per il decoro e la manutenzione di territori e beni pubblici.

Marcelli

nel primopiano a pagine 8

A QUOTA 34% I GIOVANI FERMI

Più Neet che laureati Italia Iontana dalla Ue

Ferrario a pagina 14



Comparse

Alessandro Zaccuri

BUFERA A LONDRA Tagli alle tasse, Truss adesso fa retromarcia

Napoletano a pagina 18

EVENTO AD ASSISI

Cei e Confcooperative alleate contro la povertà

Saccò a pagina 22



Il ciambellano

n'altra porta, simile a quella che si rivela nel finale di The Truman Show, si apre sullo sfondo di Las Meninas, che Diego Velázquez dipinge attorno al 1656. Il quadro appartiene a un genere all'epoca ben consolidato, quello della descrizione dello studio degli artisti, solo che in questo caso l'atelier di Velázquez si trova all'interno dell'Alcázar e fra i testimoni della scena figura anche il re Filippo IV, ritratto insieme con la consorte Marianna grazie a un perfetto gioco di specchi. La loro primogenita, l'infanta Margherita, è attorniata dalle sue damigelle (las meninas del titolo),

mentre il pittore si prende una pausa per fissare lo sguardo sullo spettatore, in un ulteriore esercizio di ribaltamento e rifrazione. In questa struttura, già straordinariamente complessa, si inserisce la porta, sulla quale appare il ciambellano di corte, José Nieto. La sua presenza nel dipinto è questione molto disputata. Il dignitario potrebbe essere passato a controllare che le loro maestà stiano bene e che nulla occorra loro. In alternativa, il suo compito consisterebbe nel regolare l'accesso alla soglia che l'artista ha avuto la bontà, o forse l'impudenza, di aprire a nostro beneficio. Come ogni comparsa, insomma, Nieto porta con sé il suo mistero, che lo rende inaccessibile.

Agorà

ARTE E SACRO

La cattedrale di Cosenza è contemporanea

Beltrami a pagina 24

MEDICINA

Pääbo, il Nobel che svela gli antenati

Colombo a pagina 25

SERIE A

Atalanta in vetta, è ok il "nuovo" ciclo Gasperini

Castellani a pagina 27



PAOLA BIGNARDI METAMORFOSI DEL CREDERE

Nuovi saggi 106 | 224 pagine | € 15,00 **ANSELM GRÜN**



Spiritualità 212 | 256 pagine | € 25,00

MARION MULLER-COLARD LA VERGINE E ME

Fuori collana | 136 pagine | € 14,00

scopri le altre novità su www.queriniana.it Tel. 030 2306932 | vendite@queriniana.it













umidità 50%

Martedi Anno 22

@LiveSpinoza Inflazione al 9 per cento. Oh, pure lei ha battuto Calenda.

FOCOLAI IN CENTINAIA DI ALLEVAMENTI. RAFFORZATI I CONTROLLI: SI TEME IL SALTO DI SPECIE

IARIA, ITALIA TRA LE PII

In Europa abbattuti 47 milioni di volatili. Solo la Francia peggio di noi

 Quasi 2.500 focolai e 47,5 olusis 2.500 locolai e 47,5 milioni di volatili abbattuti negli allevamenti. Sono i nu-meri della più grande epide-mia di influenza aviaria 2021-22, mai vista in Euro-pa. L'Italia è il secondo Pae-te per nuero di feccio pa se per numero di focolai ne-gli allevamenti (317).

PREMIATO LO SVEDESE PAABO Medicina, il Nobel all'archeologo del Dna come 40 anni fa al padre

a pagina 3

La giovane in cella per un post: «Fanno bene a ribellarsi»

Alessia, la Farnesina preme sull'Iran per farla liberare



• È stata arrestata per un post di sostegno alle ma-nifestazioni, mentre festeggiava il suo compleanno Alessia Piperno, la 30enne romana fermata a Teheran. Il papà Alberto ha scritto su Facebook: «Ci ha chiamati, piangendo ci avvisava che era in prigione. Chiedeva aiu-to». Interviene la Farnesi-

Severini a pagina 2



Allarme Federconsumatori: «E il carrello a Milano aumenta dell'8%»

Famiglie, bollette caloriferi su del 62%

Compro argento gioielli orologi € 37,20 € 400,00 al grammo ORARI: LUNEDì - VENERDì 10:00 - 12:30 15:30 - 19:00 P.zza BANDE NERE, 2 MILANO Tel. 02 40.77.872

Non solo esercenti e aziende. Anche per le fa-miglie milanesi sarà stangata d'autunno. Se-condo una stima di Federcosumatori Milano i rincari delle bollette del riscaldamento nel 2023 saranno del 62%. Anche la spesa scotta e sale dell'8%.

Pastorini a pagina 10



Brilli se vuoi

Cambiare gli uomini

Nancy Brilli ₹ ro innamorata persa," mi dice Grazia. 'Quell'uomo mi faceva impazzire, avevo rivoluzionato tutta la mia vita, per stare con lui. C'eravamo conosciuti che era sposato, e dopo due anni finalmente ha lasciato la moglie e ci siamo messi insie-me. Poi ha cominciato a comportarsi in maniera strana, beveva, si faceva anche dodici rum dopo cena. Ho sco-perto che mi tradiva, mi sono accorta che mentre stavamo insieme aveva altre tre sto-rie, mica una. L'ho lasciato. Eppure ero sicura di essere riuscita a cambiarlo, quando stavamo insieme..." da questo punto in poi direi eccetera eccetera, non mi interessa più, è storia risaputa. Aridal-li con 'sta fissa di cambiare gli uomini! E perché si è convinte che saranno diversi da come sono sempre stati? Que-sto tradiva la moglie con te, Grazia, e per ben due anni. Che tipo di illusione ti ha fatto presumere di poterlo far comportare diversamente?'E scusa, sostie-ni fosse un grande amore, ma se dovevi trasformarlo, di chi, in realtà, ti eri innamora-ta? Noia, noia, noia mortale. Grazia? Fai

una cosa. Cambia un (brillisevuoi@leggo.it)

Giovedì l'ExtraTerrestre

SAN SIRO Milano vuole radere al suolo il suo glorioso stadio, al centro di una colossale speculazione finanziaria cino-americana. Ma c'è chi dice No



Culture

UN FRUGALE ABITARE Intervista all'architetto e urbanista Vittorio Magnago Lampugnani



Visioni

JAFAR PANAHI In sala il 6 ottobre, «Gli orsi non esistono», il nuovo film del regista iraniano in carcere Cristina Piccino pagina 12

quotidiano comunista manifesto

Maurizio Giufrè pagina 10

MARTEDÌ 4 OTTOBRE 2022 - ANNO LII - N° 237

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

MANIFESTAZIONI IN 15 CITTÀ DA BOLOGNA A CAGLIARI, DA ROMA A MILANO

Un falò di bollette contro il caro-vita

Sit-in di Usb e Potere al popolo in quindici città e si fa strada la campagna «Noi non paghiamo»: «Bloccare gli aumenti o auto-riduzioni». Extraprofitti: «Dietro le aziende che non pagano i 40 miliardi c'è lo Stato, il comune o una partecipata» dicono i sindacalisti. «La

crisi sociale è frutto di una speculazione che nasce, prima della guerra, per le scelte fallimentari del governo che non ha messo in sicurezza le famiglie e ha aumentato le spese militari» aggiungono gli attivisti.

Una ricerca Censis-Confcooperative fotografa il dramma della questione sociale in Italia: la povertà «relativa» colpisce 3 milioni di famiglie, 10 milioni di persone; la povertà «assoluta» riguarda invece 5 milioni e mezzo di persone, mentre 4 milioni di dipendenti non guadagnano più di mille euro. **ROBERTO CICCARELLI PAGINA 2**

CONFINDUSTRIA

Bonomi boccia la Flat Tax

■ Il presidente di Confindu- Fornero che rischia di entrare stria Carlo Bonomi boccia i tre progetti sulla Flat Tax delle destre che comporranno il governo Meloni e difende la legge

pienamente in vigore all'inizio dell'anno prossimo. FdI, Lega e Fi in difficoltà.

PIERRO A PAGINA 3

Economia

Un'altra agenda per la discussione dell'opposizione

Pierluigi Ciocca

🤊 economia italiana è ferma da oltre vent'anni. Al ristagno si è unita una brutta, pertinace inflazione e si prospetta una ricaduta nella recessione. Non sorprende che gli italiani abbiano protestato.

— segue a pagina 15 —

Tehran, una protesta in piazza per la morte di Mahsa Amini foto Ap



di Teheran. Prosegue anche così la rivolta innescata dalla morte di Mahsa Amini. Khamenei accusa: «C'è la regia di Usa e Israele». In cella anche l'italiana Alessia Piperno pagina 8

Si fa presto a dire

congresso e a finire nei gazebo

ANTONIO FLORIDIA

■ i va verso il congresso del Pd, ma che tipo di congresso sarà? Si vuole un processo basato su documenti alternativi che si pronuncino sulle questioni del nostro tempo? O si pensa al rito delle cosiddette primarie, alla corsa ai gazebo?

— segue a pagina 15 –

all'interno

Firenze

Domani sciopero dei fattorini dopo la morte del rider

A incrociare le braccia buona parte dei 1.500 fattorini dell'area metropolitana, per ricordare il terzo collega ucciso dal lavoro dall'inizio dell'anno in Toscana, e non solo

RICCARDO CHIARI PAGINA 5

Lele Corvi



Elezioni brasiliane Perché ci riguarda lo scontro tra Lula e Bolsonaro

GIANNI FRESU

e attuali elezioni brasiliane, per ragioni interne e internazionali, rappresentano una situazione estremamente delicata, il loro esito avrà infatti ripercussioni che vanno ben al di là delle vicende politiche di questo Paese.

– segue a pagina 14 —

SARÀ BALLOTTAGGIO Brasile imprevisto, tempi supplementari



Lula 48,4%, Bolsonaro 43,2% (ben oltre i sondaggi), tutto rimandato al 30 ottobre per la sfida presidenziale. Exploit della destra alle legislative, a sinistra resta l'ottimismo per la vittoria finale. Intervista a João Pedro Stedile: «Lula può ancora crescere, la festa è solo rimandata». FANTI, NASTASI A PAGINA 9

all'interno

Gb Taglio delle tasse ai ricchi, Truss in retromarcia

MASSIMO FRANCHI

PAGINA 3

Elezioni Bosnia-Erzegovina, si stempera il nazionalismo

GIOVANNI VALE

Yemen Houthi: il gas rubato dai sauditi. Addio tregua

MICHELE GIORGIO

PAGINA 8

ALEKSANDER ETKIND «La guerra può portare

la Russia a sfaldarsi»



Parla il docente di Storia allo European University Institute di Firenze. «Conflitti revanscisti come quello in Ucraina possono anche portare a successi tattici, ma si concludono sempre con sconfitte strategiche». Intanto da Lyman riconquistata parte di nuovo la controffensiva. ANGIERI, DE BIASE A PAGINA 7





Cuffaro, "riabilitato" dopo i 7 anni per favoreggiamento al boss, vuol ricandidarsi Però per 7 anni non può, grazie alla legge di Bonafede, mai abbastanza rimpianto







Martedi 4 ottobre 2022 – Anno 14 – n° 273 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230





€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro 'Ostinati e contrari'

Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)

Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LE STORIE Raccontate e denunciate al "Fatto"

Ristoranti, hotel e bar: la mattanza da bollette

■ Con rincari del 300% delle fatture di gas ed elettricità sono decine le piccole attività che stanno già chiudendo. Per il rapporto Censis Confcooperative, le imprese in cattiva salute sono passate dal 12,6% del 2019 al 16,1

DE RUBERTIS, ROTUNNO A PAG. 4 - 5



INTERVISTA A LANDINI

"Ora le imprese devono scucire gli extraprofitti"



CANNAVÒ A PAG. 6

BRASILE: BALLOTTAGGIO

Lula è davanti, ma Bolsonaro è ancora forte



GROSSI A PAG. 15

I conti senza Conte

>> Marco Travaglio

∣hi finge di non capire la distanza siderale che oggi divide i 5Stelle e questo Pd dovrebbe ripassare la storia degli ultimi tre mesi e mezzo. A partire dal 19 giugno, quando Luigi Di Maio, ministro 5S degli Esteri, accusò il suo capo Giuseppe Conte di "disallineare l'Italia da Nato e Ue" e di "mettere a rischio la sicurezzanazionale" citando una falsa risoluzione 5Stelle contro l'ennesimo invio di armi a Kiev. Né il premier Draghi né i ministri Pd difesero Conte e il partito di maggioranza relativa. Il Nazareno già sapeva dell'imminente scissione di Di Maio&C., che da settimane (dalle Presidenziali di febbraio, quando con Renzi e Guerini fece saltare l'opzione Belloni concordata da Conte, Salvini, Letta e Meloni) reclutava segretamente truppe grilline e cercava pretesti per andarsene. Ne erano informati alcuni consiglieri del Colle, con cui Di Maio ha sempre concordato ogni mossa. Senza il loro avallo e quello dello staff draghiano, ma soprattutto senza la promessa di collegi dal Pd in caso di voto anticipato, mai un calcolatore come lui avrebbe fatto il salto nel buio. Pensava di rafforzare Draghie dunque se stesso, ma anche di acquisire altri meriti presso Usa, Nato e Ue vampirizzando il M5S, che chiedeva di discutere in Parlamento di armi e negoziati e invocava misure contro lo tsunami sociale. La scissione fu annunciata da Di Maio + 64 il 21 giugno sera. Draghi sostiene di averla appresa quel mattino: ma anche chi glicredesachesarebbebastatoun suo cenno per fermarla. Invece non fece nulla. Anzi provocò i 5S infilando nel dl Aiuti la norma Pd sull'inceneritore di Roma e altre contro il Rdc e il Superbonus, e ci impose pure la fiducia.

Non solo. Grillo raccontò a Conte che in quei giorni il premier non si limitava - come suo solito - a chiedergli di scaricarlo: gli suggeriva pure di portare a Di Maio i grillini rimasti per isolarlo. Grillo rifiutò e, sceso a Roma, lo riferì anche a De Masi e ai parlamentari. Il 15 luglio il M5S non votò la fiducia in Senato per l'inceneritore e Draghi si dimise pur avendola ottenuta: il Pd sperava in una seconda scissione nel M5S e promise altri seggi ai draghiani rimasti, da D'Incà a Crippa. Mattarella rinviò il governo alle Camere e il 20 luglio Draghi fece l'harakiri-bis: attaccò Lega, FI e M5S per farsi sfiduciare, sempreché i governisti grillini e leghisti non mollassero Conte e Salvini. Non lo fecero (a parte Crippa, D'Incà e pochi altri geni) e addio governo. BaioLetta bandì subito Conte per la gioia degli Usa e regalò collegi uninominali a Di Maio, Spadafora, Azzolina, Crippa&C.. Che li persero tutti, mentre Conte rimontò fino al 15,5%. Se lui avesse fatto al Pd ciò che il Pd ha fatto a lui, oggi qualcuno si domanderebbe perché non tornano insieme a tarallucci e vino?

AGENDA DRAGONI IL PREMIER VARA IL 5° RIARMO DI KIEV E MELONI IL SALVA-EVASORI

Aria nuova: altre armi e un condono fiscale



IL COLPO DI SPUGNA

GIORGIA&C. STUDIANO UNA SANATORIA TIPO DRAGHI. 'NO' DI FRANCO PER IL MEF

CARIDI, MARRA, SALVINI E ZANCA A PAG. 2 - 3 E 7

IL DOCUMENTO ECONOMICO NON È SUL SITO Nadef con giallo: sparita la relazione

Nadef con giallo: sparita la relazione sulla Flat tax che aumenta l'evasione

BRUSINI A PAG. 2-3

DESCALZI: "LE RINNOVABILI NON BASTANO"

L'Eni gela Cingolani: "Il gas russo serve, è difficile essere ottimisti per l'inverno"

BORZI A PAG. 5

» STORIA A PUNTATE

Anche Mussolini stroncò la (sua) marcia su Roma

» Claudio Fracassi

na delle caratteristiche più singolari della Marcia su Roma di un secolo fa è che la Marcia su Roma non c'è mai stata. Si è trattato di una mirabolante costruzione propagandistica. A PAG.17

<u>LE NOSTRE FIRME</u>

- Padellaro Letta perse qià in libreria a pag. 6
- Lerner Putin è fascista, ma si tratti *a pag.* 11
- **Orsini** Per ora non ha vinto nessuno *a pag. 11*
- Scanzi Calenda, leader da coratella *a pag. 11*
- Gismondo Guai a spegnere il Cern *a pag. 20*
- Luttazzi I trucchi per vincere facile *a pag. 10*

IN CARCERE ALESSIA PIPERNO

Iran: da Teheran a Sud altre rivolte

CASELLI E ZUNINI A PAG. 8 - 9

IL FILM "THE MATCHMAKER"

"Il mio incontro con Tooba Gondal, Lady Isis inglese"

PROVENZANI A PAG. 16



La cattiveria

Renzi: "Elly Schlein è una ragazza molto brava di cui non condivido praticamente niente". E il secondo complimento vale molto più del primo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LE FAVOLE DI AFANAS'EV

Fiabe russe a luci rosse censurate da zar e sovietici

ARMANO A PAG. 18





L'avvocatura che guarda al futuro Verso il congresso di Lecce...

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 9

LDUBBIO

www.ildubbio.news

«Grave se la politica lascia la giustizia nel dimenticatoio»

Flick: su Csm, penale e carcere serve una svolta, la crisi non sia un alibi

ILRETROSCENA

Penalisti, parte la corsa per raccogliere il testimone

da Caiazza

VALENTINA STELLA

stata una stagione da una parte liberatoria, dall'altra non del tutto compiuta». Giovanni Maria Flick, presidente emerito della Corte costituzionale, conclude in un mare di applausi il suo intervento al congresso straordinario dell'Unione Camere penali, a Pescara. Ha parlato di riforme possibili e necessarie. Ma non ha stroncato quanto fatto negli ultimi 20 mesi.

ERRICO NOVIA PAGINA 2

IL COMMENTO

E se Meloni rimanesse schiacciata da questo storytelling da favola?

ANTONELLA RAMPINO

wole solo tecnici, e che siano super, nei ministeri chiave. Si consulta con Draghi, che stima essendone ricambiata, ed è il suo principale suggeritore. Ha imposto ai suoi di non festeggiare la vittoria, niente da festeggiare in un'Italia che rischia di rimanere al freddo e al buio: è Giorgia Meloni, per come la descrivono i media in questi lunghi giorni di limbo.

A PAGINA 6

LA GIORNALISTA DISSIDENTE CHE SCRIVE PER IL DUBBIO



L'APPELLO DEL PADRE DELLA GIOVANE ROMANA FERMATA IN UN LOCALE

«Mia figlia è in arresto a Teheran Aiutateci...»



uesta ragazza è Alessia Piperno, ed è mia figlia. Erano 4 giorni che non avevamo sue notizie. Stamattina arriva una chiamata. Era lei che piangendo ci avvisava che era in prigione. A Teheran». In un post su Facebook, Alberto Piperno, chiede aiuto per sua figlia.

A PAGINA 10

ENZA BRUNO BOSSIO

«Potere maschile e correnti. Il Pd ha "dimenticato" le donne...»

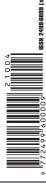
econdo Enza Bruno Bossio la crisi del Pd ha radici profonde, a cominciare dal sua amnesia nei confronti di giovani e donne.

> MUSCO APAGINA 5

IL RETROSCENA

Scegliere
o sciogliere?
Il bivio dei dem
lacerati dal voto

PAOLO DELGADO A PAGINA 4





il Giornale





DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Anno XLIX - Numero 235 - 1.50 euro*



POLVERIERA BOLLETTE

CHI SOFFIA SUL GAS

Prime manifestazioni di piazza contro il caro-energia. E Grillo propone «brigate di cittadinanza» se viene tolto il reddito. Alla faccia della «responsabilità»

Ue immobile sul metano, Meloni preoccupata pensa a nuovi aiuti

di Adalberto Signore

Ancora una giornata barricata nel suo ufficio al primo piano di Palazzo Montecitorio. Giorgia Meloni è infatti concentrata soprattutto sul dossier energia, ben consapevole che il caro bollette sarà difficile da arrestare, mentre nel paese iniziano a montare le proteste.

servizi da pagina 2 a pagina 5

I CATTIVI MAESTRI

di Francesco Maria Del Vigo

poco più di una settimana dalle elezioni, c'è stata una sorta di epifania collettiva. Improvvisamente tutti, ma proprio tutti, hanno scoperto che in Italia c'è un problema grosso come una casa e ha un nome orribile: la povertà. Gli stipendi si restringono, il potere d'acquisto diminuisce, gli affitti si impennano e, come raccontiamo tutti i giorni, le bollette decuplicano. Molti italiani, sempre di più, faticano ad arrivare alla fine del mese. Certo, la guerra e la crisi del gas hanno esasperato esponenzialmente la situazione, ma la crisi non è nata l'altro giorno e neppure lo scorso 25 settembre. I segnali - lo dicono, tra i tanti, anche i dati dell'Istat - erano già ben evidenti nel 2021. Ecco, questo è il punto: se il problema era già sotto gli occhi di tutti, perché solo oggi scatta l'allarme povertà? Escludiamo, per amor di Patria, l'ipotesi che qualcuno possa aver creduto al Di Maio concionante dal balcone che sventolava la sua cancellazione (della povertà, quella della sua carriera politica sarebbe inesorabilmente arrivata). Siamo malpensanti e ci viene il dubbio che forse, Draghi regnante, nessuno avesse interesse a far suonare le sirene della crisi, a farci vedere il baratro che attendeva tutti noi poco più in là.

E, adesso, chi prima faceva professione di ottinismo e predicava responsabilità, soffia sul fuoco. Anzi sul gas. Dai grillini alla sinistra. E persino Confindustria, che di numeri ne capisce qualcosa, ha deciso repentinamente che flat tax e prepensionamenti non si possono fare, mettendo una zeppa sulla strada del governo. E poi c'è la piazza. Legittimo protestare contro il caro energia, ma fare casino no. Hanno iniziato gli studenti di Milano - occupando le scuole contro una vittoria democratica alle elezioni, caso unico al mondo - e li seguiranno, con un motivo qualunque, le frange più radicali dei sindacati e tutti quei cespugli antagonisti che sbucano oltre la sinistra parlamentare. A chi protesterà per la crisi si sommeranno quelli che non vorranno le riforme. I cattivi maestri grillini ne sanno qualcosa: prima delle elezioni Conte aveva minacciato la guerra civile se qualcuno avesse osato toccare il sussidio pentastellato, ieri Grillo, con la pacatezza che lo contraddistingue, ha parlato di «brigate di cittadinanza». Truppe pacifiche di percettori del reddito che, improvvisamente, dopo tre anni a grattarsi sul divano, iniziano a lavorare. Ma il messaggio e il lessico raccontano una voglia mai sopita di alimentare le tensioni sociali. Rischiamo di rimanere al freddo in quello che si preannuncia come un inverno caldo, stupidamente arroventato da proteste strumentali.

UNA RIVOLUZIONE

Salviamo il Sud con un ministro liberista

di Carlo Lottieri

a pagina **3**

L'ANALISI

Nuova miseria: indebitati e immotivati

Maria Sorbi

a pagina 2

PIPERNO, 30 ANNI, ARRESTATA IN IRAN

Le lacrime di Alessia, l'italiana prigioniera degli ayatollah

Manila Alfano

a pagina 14



AVVENTURA Alessia Piperno, in una foto tratta da Instagram

LE PROTESTE DI TEHERAN

Il cortocircuito degli anti-occidentali

di **Vittorio Macioce**

POLEMICHE DOPO L'USCITA DEL CONCORRENTE

La depressione in tv di Bellavia scuote la casa del «Grande Fratello»

Rio a pagina 18

L'INFLUENCER SOTTO ACCUSA

Anche la ex inguaia Gianluca Vacchi: «Maltrattava la sua cameriera»

Braghieri a pagina 17

INTERVISTA A LICIA RONZULLI

«Sarà un governo politico Io alla Salute? Tutte fantasie»

di **Fabrizio de Feo**

Prima intervista post elettorale alla senatrice di Forza Italia Licia Ronzulli: «Questo sarà il primo esecutivo dal 2008 eletto dal popolo, le scelte non possono essere appaltate ai tecnici». E sull'ipotesi che sarà lei a guidare il ministero della Salute nel nuovo esecutivo di centrodestra si schermisce: «Non esiste una mia candidatura».



a pagina 7

LA GUERRA IN UCRAINA

I russi perdono ancora terreno e a Mosca si parla di sconfitta

Roberto Fabbri

Se perfino Vladimir Soloviov, uno dei propagandisti più accesi del nazional-imperialismo di Putin, comincia a dire alla tv russa che «nell'immediato futuro non bisogna aspettarsi buone notizie», vuol dire davvero che nascondere quelle cattive sta diventando impossibile. Il Cremlino sta giocandosi una dopo l'altra tutte le sue carte ma la guerra in Ucraina non riesce a vincerla.

con Cuomo e Tagliaferri alle pagine 12 e 13

LONDRA, GOVERNO IN DIFFICOLTÀ

Retromarcia della Truss Niente tagli alle tasse

Parietti e Zamberlan a pagina 16

all'interno

MILANO ARRETRA

Caos viabilità e sicurezza: il flop di Sala

di Giannino della Frattina

a pagina **8**

PROPOSTA ALLA MELONI

Se l'Uganda manda tutto in vacca

di **Tony Damascelli**

a pagina 6





Martedì **4 ottobre** 2022

Anno LVII - Numero 273

ISSN: 1591-0420





FONDATORE VITTORIO FELTRI

e-mail:direzione@liberoquotidiano.it

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano





GIOVANNI SALLUSTI

Riportiamo a casa Alessia, dannazione. Questo è e dovrebbe essere l'imperativo di ogni governante, funzio-

nario, uomo degli apparati di sicurezza e dei servizi, di qualunque italiano dotato testa, cuore e viscere. Im-



maginare i suoi trent'anni serrati in una schifosa cella di Teheran, nel nucleo della barbarie oscurantista, è oltre il sopportabile, e di parecchio. Leggere fino in fondo il post del padre Alberto, che condivide un (...)

segue → a pagina 14

Scherzi col fuoco

ALESSANDRO SALLUSTI

Il solo nome evoca scenari sinistri, sinistri in tutti i sensi: "Brigate del reddito di cittadinanza". L'idea è di Beppe Grillo, che con la scusa di recuperare ai lavori socialmente utili i percettori di reddito prova a stabilizzare al servizio del movimento oltre tre milioni di italiani oggi privi di occupazione. «Brigatisti di Cittadinanza - ha scritto ieri sul suo blog - abbiamo bisogno di voi! Abbiamo bisogno della vostra abilità e della vostra partecipazione!». E ha chiuso provocatoriamente: «L'iniziativa delle Brigate di Cittadinanza giova gravemente alla Comunità. Autorizzazione ministeriale non richiesta».

Va bene tutto, ma questa cosa potrebbe prefigurare una sorta di esercito privato da usare politicamente come una clava «anche fuori delle autorizzazioni ministeriali», in altre parole fuori dalla legge. A me sembra che al di là delle reali intenzioni del comico capopopolo, sempre difficili da interpretare, qui si sta scherzando con il fuoco, non a caso all'indomani della perdita di ruoli di governo da parte dei Cinque Stelle. Provare a mantenere il consenso aizzando la gente, incendiare il paese con le piazze non è un bel modo di ricominciare a fare opposizione dopo cinque anni passati, con risultati più che modesti, nelle stanze dei bottoni. Anche perché la tensione sociale, tra caro bollette e caro vita, sta raggiungendo di suo - con più di qualche ragione - livelli di allarme rosso. Non vorremo cioè assistere a un film già visto: ogni volta che il centrodestra sale al governo chissà perché le piazze improvvisamente si scaldano e non certo di *motu proprio* bensì stimolate e a volte pure organizzate dalla sinistra in tutte le sue articolazioni, sia partitiche che sindacali.

Va bene la politica, per carità non siamo veriginelle, ma in questo contesto di crisi reale e internazionale sarebbe davvero una minaccia non a Giorgia Meloni o a Matteo Salvini ma al paese intero che mai come oggi ha viceversa bisogno di una guida stabile e di nervi saldi. So che le prefetture sono in stato di massima allerta, è ovvio che la crisi non è imputabile a chi ancora deve iniziare a governare. Chi ha la testa la usi. Già, ma a sinistra e dalle parti di Grillo di testa ne avranno? I primi passi da sconfitti elettorali non lasciano ben sperare. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Beppe Grillo, 74 anni, è il garante dei Cinquestelle. Alle ultime politiche il Movimento ha preso il 15,43%

I quotidiani inventano squadre di tecnici per spaccare l'unità del Centrodestra

La sinistra vuol scegliere il governo Meloni

Giorgia nega l'asse con Draghi: «Nessun inciucio, solo una transizione ordinata. Bisogna fare presto»

PIETRO SENALDI

«Governo tecnico? Leggo cose surreali, temo voi facciate confusione». Così ha parlato Giorgia Meloni per tagliare le gambe alle polemiche che fioccano sul suo eventuale governo, prima ancora che Mattarella la incarichi. Succedono in effetti cose singolari sui giornali che fino a domenica 25 settembre (...)

segue → a pagina 6

BUONA TV A TUTTI

Con Linee si viaggia dal divano



MAURIZIO COSTANZO → a pagina 29

l'Italia ha la chance Berlino ormai di tornare centrale ha ucciso l'Europa l'anniversario

VITTORIO FELTRI

Il conflitto che si sta combattendo sul territorio ucraino si è rivelato molto più lungo e devastante del previsto. Esso ha innescato una serie di ripercussioni ed effetti a catena che abbiamo evidentemente sottovalutato e che ora minacciano la stabilità, la sicurezza e la prosperità di tutto l'Occidente, in primis quello europeo, dato che questa nuova guerra fredda tra Russia e Usa, di fatto divenuta (...)

segue → a pagina **15**

Analisi e commenti

Con la crisi a Kiev Rivolta francese

SANDRO IACOMETTI

→ a pagina 8



Marcia su Roma: corsa per evitare

LORENZO MOTTOLA

La Marcia su Roma è uno di quegli eventi difficili da inquadrare correttamente dal punto di vista dei numeri: le cronache parlano di migliaia di partecipanti, eppure sono milioni gli italiani che nel Ventennio successivo hanno sostenuto di avervi preso parte. E si tratta di un fenomeno ricorrente nella nostra storia. Alcune migliaia erano i partigiani, ma milioni sostengono di aver svolto una parte (...)

segue → a pagina 4

E proviamoci, a guardare al bicchiere mezzo pieno. Se il clima civile e mediatico stesse migliorando – fingiamo di crederlo - sarebbe perché le scemenze scritte dalla signora Rula Jebreal, in definitiva, non sono state difese da nessuno. Sarebbe perché anche un esponente della sinistra come Carlo Calenda ha definito «bassezza» le speculazioni riciclate sul padre della Meloni. Sarebbe perché persino il capofila del partito più ignorante d'Italia, Giuseppe Conte, ha definito «fango» le paro-

L'appunto di **FILIPPO FACCI** Nulla Jebreal

le partorite dal groviglio dei malanimi che questa infelice ha accumulato. Sarebbe perché nessuno, neanche dopo la comparsata della Jebreal a Sanremo in abbinata con Diletta Leotta - un trionfo della meritocrazia femminista ha mai fatto inchieste stercorarie sulle ragioni che indussero la madre di Rula a darsi fuoco e suicidarsi. Sarebbe

perché nessuno, neanche adesso, tantomeno noi, sta raccogliendo certa immondizia che circola nelle redazioni con tanto di racconti e testimonianze del periodo bolognese della giovane Rula, storie di cene eleganti al Circolo Tennis dei Giardini Margherita e faccende di accompagnatori medici anzianotti poi morti d'infarto. Ma, se il clima sta migliorando, è perché non raccogliere certa immondizia, prima che un dovere, è

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rifornista

Martedì 4 ottobre 2022 · Anno 4° numero 195 · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

FLAT TAX: STOP DI CONFINDUSTRIA

IN INGHILTERRA LA DESTRA HA GIÀ FALLITO ORA CI PROVA IN ITALIA

essuno lo avrebbe pensato, ma qualcuno tra i conservatori inizia a rimpiangere anche Boris Johnson. A pochi giorni dall'annuncio del taglio delle tasse ai più ricchi, la premier britannica Liz Truss è costretta a fare marcia indietro. In realtà si tratta di un dietrofront parziale sull'eliminazione dell'aliquota massima del 45% sui redditi più alti. Il costo della misura sarebbe stato intorno ai 2 miliardi di sterline a fronte di un pacchetto fiscale da 45 miliardi che ha creato il panico nei mercati e mandato a picco la valuta britannica. Ma la decisione di ieri racconta bene il dissenso che Truss sta provocando nel Paese soprattutto in quella parte della popolazione che inizia a soffrire di più per la crisi economica. «Ha dovuto farlo - ci spiega lo storico inglese Donald Sassoon - perché lo scandalo era tale che la sua stessa base si è rivoltata. Lei non aveva mai detto che avreb-

be abbassato le tasse soprattutto ai super ricchi. Davanti a una mini sommossa interna, davanti al vilipendio della stampa conservatrice che l'ha definita "mad", pazza. doveva dare un segnale. Tanto più che già qualcuno dei super ricchi da lei beneficiati aveva detto: non ho bisogno di altre 5mila sterline che darò in beneficenza. La tassa sui ricchi era un fatto simbolico. Ma tutto il resto del suo programma non lo è. Se oggi si dovesse votare - conclude Sassoon - i Tories scomparirebbero. I sondaggi danno i Labour sopra di 35 punti». In Italia lo stop alla destra che ha vinto parlando di taglio delle tasse arriva da Confindustria. «Non possiamo permetterci immaginifiche flat tax. Energia e finanza pubblica sono due fronti di emergenza che non possono tollerare follie» ha detto il presidente Carlo Bonomi. Il costo della flat tax voluta dalla destra si aggirerebbe intorno ai 60 miliardi l'anno.

David Sassoon, Angela Azzaro, Claudia Fusani alle pagine 4 e 5

Parla Mario Tronti

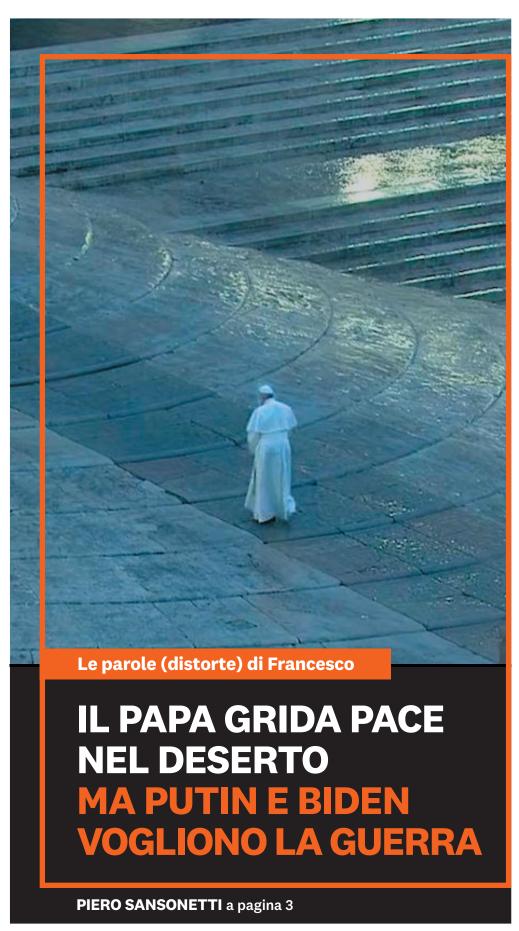
Rifare la sinistra, sì ma per favore senza Conte

Umberto De Giovannangeli

erché la povera gente vota la destra?
Perché, «la sinistra di oggi, quella maggioritaria, moderata, responsabile, cioè il Pd, rappresenta la parte progressista della mentalità borghese», dice Mario Tronti al Riformista. «Il consenso del Pd è giustamente quello dei ceti medi riflessivi, dei benpensanti, dei sufficientemente benestanti. Attenzione, consenso da conservare. Ma si

prenda atto di tale condizione e si passi ad organizzare alla sua sinistra una grande forza politica popolare, spendibile, credibile». «C'è però un equivoco che va da subito tolto dal tavolo», raccomanda Tronti: «Il grande equivoco 5Stelle. Se si parte da lì si parte col piede sbagliato. Il Conte Fregoli non si è mai detto nemmeno di centrosinistra».

A pagina 2



La relazione al Parlamento

Allarme dell'antimafia: Aiuto, è sparita la mafia!

Tiziana Maiolo

a Direzione Investigativa Antimafia conduce indagini su Berlusconi, come mandante di stragi, da oltre 30 anni con grande impiego di risorse e nonostante i flop siano già stati tre. Lo si legge nella Relazione al Parlamento. Nelle stesse pagine in cui si spiega che la mafia non esiste più, per lo meno quella che l'art. 416 bis descrive come un'associazione di persone che "si avvalgono della for-

za di intimidazione", dell'assoggettamento e del controllo del territorio. Oggi esistono sostanzialmente comitati d'affari che preferiscono fare accordi piuttosto che minacce. Gli uomini della Dia rischiano di restare disoccupati. Ma hanno trovato un nuovo lavoro, che altro non è se non il rafforzamento di quello iniziato da oltre 30 anni.

A pagina 8

LA NAZIONE

MARTEDÌ 4 ottobre 2022 FONDATO NEL 1859 Firenze



Dopo la morte del ventiseienne a Firenze

Troppi rider sfruttati La mossa toscana: «Ora un marchio etico»

Caroppo e Pieraccini a pagina 10



Svolta a Montecatini

La Regione salva le Terme con 12 milioni

Galligani a pagina 18



Crisi del gas, milioni di posti a rischio

La ricerca Confcooperative: un'impresa su due in difficoltà. Bonomi: altro che flat tax e pensioni, salviamo il sistema industriale Bollette bruciate in 14 piazze italiane. Ma lo scudo anti rincari tarda ad arrivare. L'Europa litiga e prende tempo, Germania sotto accusa da p. 2 a p. 5

Francesco come i predecessori

L'urlo dei papi contro la guerra

Francesco Perfetti

e accorate parole di papa Francesco contro la guerra rientrano in una strategia politico-pastorale che il Pontefice sta portando avanti da tempo.

A pagina 7

I dem non hanno un'identità

Un partito finito? No, mai nato

Pierfrancesco De Robertis

a fine sta nell'inizio, e in un inizio che non c'è stato. Rimasto fin da subito un'idea, il Pd non è adesso un partito finito, quanto semplicemente non nato.

A pagina 11





E nella Lega prende forma l'area-Bossi

Bonaccini-Schlein Pd, ipotesi ticket

Servizi da pagina 8 a pagina 11



I giovani sono i meno protetti

Covid e influenza Allarme autunno

Malpelo a pagina 15



Medicina, premiato lo svedese Pääbo

Archeologo del Dna Nobel come papà

Guadagnucci a pagina 24



CORRIERE DELLA SERA

llano, Via Solferino 28 - Tel. (Q (78Q) oma, Via Campunia 50 C - Tel. 00 (88QS)

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 68/30/500 mail: servizio clienti in ourriere il





Foggia Fa costituire il figlio Ucciso per vendetta



Aveva 75 anni Addio a Piccola Piuma, rifiutò l'Oscar di Brando

di Matteo Persivale



a quotazione calata del 10 per cento. L'allarme: «Depositi vuoti da febbraio se non si riducono i consumi» | Il caso Si muove la Farnesina

Emergenza gas, piano italiano

Je, vertice sul prezzo. Bonomi: no a flat tax e prepensionamenti. Protesta di Lega e FdI

GLI INCUBI DA SCACCIARE

di Paolo Lepri

he l'abbia scritta o no pensando agli effetti apocalittici della Bomba, con A Hard Rain's A-Gonna Fall, composta nel 1962 all'epoca della crisi missilistica di Cuba, Bob Dylan ci ha consegnato per sempre la visione di un mondo attraversato da «decine di oceani morti», orrendamente devastato da una esplosione nucleare e dalla successiva «dura» pioggia di scorie radioattive: un mondo «dove nero è il colore e nessuno è il numero». Il futuro premio Nobel per la Letteratura ci assicurava nell'ultima strofa, «iniziando ad affondare», che «avrebbe saputo bene la sua canzone prima di cominciare a cantare» Troppe canzoni come questa non sono state mai cantate da quando con folle volontà da quando con tote votonta di potenza il presidente russo ha aggredito un popolo alla ricerca della libertà. E da quando— pochi giorni fa, ma dopo altre minacce precedenti di questo tipo— il leader del Cremiino ha annunciato Enterazione di difendere l'intenzione di difendere «con tutte le forze e le risorse a disposizione» le regioni annesse nei referendum-farsa (bene ha fatto la Farnesina a convocure ieri l'ambasciatore di Mosca Sergey Razov, direttore d'orchestra del concerto di provocazioni cui assistiamo da tempo nel nostro Paese), evocando «il precedente» delle esplosioni nucleari di Hiroshima e

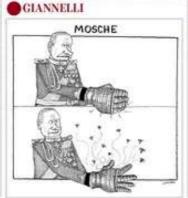
coronua a pagna 30

Il piano italiano per affronl'emergenza energetica. «Da febbraio, se non si riducono i consumi, avremo i de-positi vuoti». Vertice europeo sul tetto al prezzo. La quotazione è calata del 10 per cento. Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi dice no alla flat tax e ai prepensionamenti, provocando le proteste della Lega e di FdI.

da pagina 2 a pagina 6

LE CRETICHE SULLA GUERRA Le prime crepe nei media russi

di Marco Imarisio



♠ L'INTERVENTO

GENTILONI E BRETON

«Energia e crisi, ora un bilancio europeo»

di Thierry Breton e Paolo Gentiloni

olo una risposta O europea comune e solidale può preservare l'industria e i cittadini dalla crisi energetica.



La romana Alessia arrestata in Iran «Fatemi uscire»

di Paolo Foschi e Fiorenza Sarzanini

i hanno arrestata, fatemi uscire». A l'hanno arrestata, fatemi uscire».
É l'appello di Alessia Piperno, 30 anni, di Roma che dopo quattro giorni di silenzio è riuscita a chiamare i genitori Alberto e Miriam. È stata fermata a Teheran durante le proteste. Si muove la Farnesina, alle pagne 16 e 17 Mazza

I nomi La leader: bisogna fare presto Il «lodo» Meloni

per i ministeri

di Marco Cremonesi, Paola Di Caro

spetta i nomi dagli alleati e prova a A sminare il campo: Salvini lontano dal Viminale. Meloni e «il lodo» sui ministri.

LA VIA PER IL GOVERNO

Senza condizionamenti

d Antonio Polito

an mano che si dirada la nebbia della battaglia elettorale, il sole illumina la realtà sul terreno. Escreiti decimati festeggiano lo scampato pericolo: il M5S ha perso 6,4 milioni di voti, Forza Italia ne ha persi 2,3 milioni, ma a Conte e Berlusconi non pare vero di aver evitato il peggio.

Medicina Éfiglio del biochimico svedese Bergström, che vinse 40 anni fa

Il Nobel a Pääbo, l'archeologo del Dna

D I padre in figlio. Quarant'anni dopo Bergström, il premio Nobel per la Fisiologia e la Medicina è andato a Svante Piàbo. Il biologo svedese, 67 anni, è una sorta di archeologo del Dna perche ha sequenziato il genoma del Neanderthal. Da dove arriviamo? Cosa ci rende unici? Ed è grazie alle sue

di Massimo Gramellini

cide per una battuta cattiva. Sicuramente il rapporto causa-effetto è più complesso di come lo liquidano i suol odiatori superficiali. Riassunto delle mali-gnità precedenti: un biografo dell'ex compagno morto suicida, il cuoco Anthony Bourdain, rivela l'ultimo scambio di messaggi tra i due. Lui: «Posso fare qualcosa?» Lei: «Non rompermi le palle». Lui: «Ok». Da qui a imputare il suicidio all'attrice il passo è breve, ma fraudolento. In teoria uno dovrebbe sempre rivolgersi agli altri come se fosse l'ultima volta che parla con loro, ma alzi la mano chi nell'ultimo anno non ha mandato al diavolo un parente, un amico, un collega in qualche messaggio vocale o scritto (la comunicazione «live» è

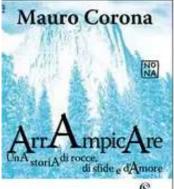
ice Asia Argento che nessuno si uc-

In difesa d'Asia

glio del nostro malumore si fosse tolto la vita il giorno dopo, qualcuno in coscienza potrebbe attribuircene la colpa? Come dice la Argento, che deve averei lavorato sopra parecchio, il suicidio è il gesto estremo di chi è in cerca di sollievo. Non esiste una causa scatenante improvvisa, ma una lenta deriva che può subire un'accelerazione in condizioni particolari: l'alcol, per Bour-L'unica educazione sentimentale che

possiamo trarre da storie malate come questa è che l'amore salva solo chi si è già salvato da solo, perché funziona da specchio: non ti fa innamorare di chi vuoi, ma di chi sei. Se sei caos, incontrerai persone che producono caos. Per incontrame una che ti faccia bene, devi prima stare bene tu.





in libreria

SOLFERINO ormai un vezzo per nostalgici). Se il bersa-



Martedì 4 ottobre 2022

San Francesco d'Assisi

Anno LXXVIII - Numero 273 - € 1,20



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: II Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: II Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: II Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: II Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: II Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI

www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

L'ITALIA CHE VERRÀ

Meloni nella giungla dei bonus

Igoverni Conte e Draghi lasciano in eredità 185 miliardi di incentivi Con Covid, lockdown e guerra agevolazoni per tutti Ora è il momento di sfoltirle Intoccabili gli aiuti bollette Col caro-vita quattro milioni di lavoratori a rischio povertà

Sanità

Test sui tumori anche ai morti

Chiamata per le analisi donna deceduta nel '95 Regione multata

Sbraga a pagina 15

Mobilità

Acquistati i depositi Atac

Il Campidoglio pronto a comprare i terreni al Mattatoio e Ostiense

Zanchi a pagina 17

Scuola

Si allarga il fronte anti-Giorgia

In molti istituti gli studenti preparano cortei e occupazioni

Conti a pagina 18

Il caso

Arrestata per un post social

Piperno detenuta in un carcere dell'Iran Chiesta la liberazione



Musacchio a pagina 19

Il Tempo di Oshø

Presentato in Comune il progetto per il nuovo stadio della Roma



Zotti a pagina 16

Spunta una mail che inguaia la sorella di Zingaretti

Mascherine al maestro di pilates

Tar del Lazio

Annullata la maxi-multa contro Apple e Amazon

Bruni a pagina 10

••• Nuovo colpo di scena nel caso sulle «mascherine fantasma» della Regione Lazio. «Le Iene» nella puntata in onda questa sera documentano in che modo Angela Zingaretti, sorella del governatore, sarebbe entrata nel «mascherina-gate», una vicenda che risale al marzo 2020 quando la Regione Lazio acquistò milioni di dispositivi di protezione.

Di Mario a pagina 7

di aver conosciuto tante

Segue a pagina 22

cose. (...)

••• Altro giorno di lavoro intenso per Meloni a Montecitorio. In attesa del mandato da premier la leader di FdI continua a lavorare sui numerosi dossier sul tavolo. I governi Conte e Draghi a causa di Covid, lockdown e guerra, hanno elargito bonus a pioggia e adesso è il momento di fare il punto. Gli aiuti per le bollette non si toccano, ma bisognerà sfoltire qualcosa per trovare i soldi necessari a finanziare le riforme che il centrodestra vuole avviare. Perché le aziende chiudono e intanto ci sono quattro milioni di lavoratori a rischio povertà.

Di Mauro e Solimene da pagina 2 a 5

Bonomi: pensiamo all'energia

Gli industriali stoppano Flat tax e Quota 100

Carta a pagina 3

Convocato l'ambasciatore russo

L'Italia alza la voce con Putin «Referendum farsa»

Frasca a pagina 9

Riparte lo show in tv

Non solo conduzione Ora Belen Rodriguez diventa una vera Iena



Caterini a pagina 23

COMMENTI

- CIANCIOTTA

 Il Reddito grillino
 ha distrutto
 il valore del lavoro
- MAZZONI
 La rivolta a Teheran
 contro il velo
 non è islamofobia
- FERRONI Via della Camera Fini ci scherza su

a pagina **13**



ORARIO CONTINUATO FESTIVI COMPRESI

CI TROVI ANCHE ON-LINE!
ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA,
AL RESTO CI PENSIAMO NO!!
WWW.farmaciedeisanti.com





GLISPETTACOLI
SE AL GRANDE FRATELLO
UMILIANO IL PIÙ FRAGILE

ASSIA NEUMANN DAYAN



aquestione è che le emozioni sisono amplificate a casa nostra, ma non a casa loro. È più di un decennio che ci sentiamo dire che al GF «è tutto amplificato», ma nessuno aveva previsto l'avvento dei social. - PAGINA 33



LA STAMPA

eVa www.gcgugeyg.it

MARTEDÌ 4 OTTOBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.273 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

I DOCUMENTI DEL TESORO: ITALIA GIÀ IN RECESSIONE PER IL GAS. DE SCALZI, AD ENI: "DIFFICILE ESSERE FIDUCIOSI PER L'INVERNO"

"Fare presto, nessun inciucio"

Meloni accusa la Ue: "Troppe divergenze". Breton e Gentiloni contro Berlino: "Solidarietà e fondi comuni"

BRESOLIN, LOMBARDO, MONTICELLI E OLIVO

Giorgia Meloni desidera un governo con molti tecnici: l'accusano di essere draghiana. Lei risponde: «Cerco una transizione ordinata, nessun inciucio». Intanto si concretizza lo spettro dell'Italia in recessione. E Bruxelles avverte: «Bisogna evitare di frammentare il mercato interno, incoraggiare una corsa ai sussidi e mettere in discussione il principio di solidarietà».-PAGINE2-7

risponde: «Gerco rdinata, nessun insi concretizza lo "NO ALLA FLAT TAX"

Ull'esito elettorale non si esprime, perché «a votare sono stati gli italiani e non le imprese». Così il presidente di Confindustria, Bonomi, che avverte: «No alla flattax». - PAGINA 4

L'ECONOMIA

BONOMI ALLE DESTRE PD, PRIMA DEL NOME CAMBINO I DIRIGENTI

ANNALISA CUZZOCREA

Forse bisogna tornare a chiedersi quale fosse il destino scritto in quel nome, Partito democratico, prima di buttarlo via. Ricordare quando nacque. - PAGINA29

LA POLITICA

IL DIBATTITO

QUELNORD IN CRISI CHE SEMBRA IL SUD

CHIARA SARACENO

LA RAGAZZA DI ROMA ARRESTATA A TEHERAN DURANTE LE PROTESTE

Salviamo Alessia

GRAZIALONGO

nonè il caso di tornare a discutere se esista una questione settentrionale per due motivi: le spinte autonomiste non sono nuove e il Nordè molto cambiato. - PAGINAB

Gli Usa a Mosca "Usate la Bomba e annienteremo il vostro esercito"

LA GUERRA IN UCRAINA

PIGNIE SIMONI



- PAGINE 12-1

IL COMMENTO

CAOS AL CREMLINO ZAR PIÙ PERICOLOSO

ANNA ZAFESOVA

Domba o non bomba? Nelle analisi e interviste della maggior parte degli esperti russi - sia dei fedelissimi al Cremlino che dell'opposizione - si parla del ricorso alle atomiche come di una probabilità ormai quasi scontata, dove la domanda è più "quando" che "come", e quasi tutte le interviste e gli streaming su YouTube hanno nel titolo "attacco nucleare".-PAGINA13

LA STORIA

LA FUGA DIMARINA REPORTER NO WAR

GIUSEPPE AGLIASTRO

Il regime di Vladimir Putin ha inserito nella lista dei ricercati Marina Ovsyannikova: la giornalista che sette mesi fa stupì il mondo presentandosi a sorpresa in diretta davanti alle telecamere della tv russa con un cartello con la scritta «No War» e un secco «Non credete alla propaganda». La reporter sarebbe evasa dai domiciliari che le erano stati imposti ad agosto.-pagina12

L'ANALISI

ILTRADIMENTO DELLA GERMANIA

FRANCESCA SFORZA



_

LE IDEE

CON IL CARO CIBO SALUTE A RISCHIO

GIORGIO CALABRESE

Se è vero che l'uomo è ciò che mangia è altrettanto vero che diventa cagionevole di salute fino ad ammalarsi, anche a causa di quello che non mangia. Ebbene si, la crisi energetica ha impattato drammaticamente anche sul prezzo del cibo al punto tale che, a causa dei prezzi esorbitanti, in massa si negano l'acquisto di frutta, verdura ma anche altro. Insalate vendute a cespo e non a chilo, pomodori finanche a 17 euro, fagiolini a 8. - PAGINA 29

LA SCIENZA

PÄÄBO, IL NOBEL DINEANDERTHAL

GABRIELE BECCARIA



PAGINA 24

IL PERSONAGGIO

SVEDESE FLUIDO BANDIERA LGBTQ

MARIA LAURA RODOTÀ

Vante Pääbo, il signore con la faccia da nerd nordico che ha vinto il Nobel per la Medicina, è da tempo nella storia Lgbtqi. È noto da anni in quanto grande scienziato apertamente bisessuale. Per qualche esponente della nuova maggioranza - più qualche complottista - si tratta quindi di un Nobel Gender (per loro «gender» sono le persone e le cosacce non eterosessuali). - PAGINA 25

IL CORAGGIO DELLA LIBERTÀ

ELENA STANCANELLI

Tiriamola fuori da lì, da quel carcere di Teheran dove è stata rinchiusa senza nessuna ragione. Alessia Piperno, 30 anni, nessun reato tranne la libertà. - PAGINE 16-17

BUONGIORNO

Quel formidabile segugio di Matteo Salvini ha fiutato un'altra notizia delle sue, e l'ha diffusa con corredo di indignazione a maggior scandalo del bravo cittadino: un immigrato marocchino con sette mogli percepisce otto redditi di cittadinanza, uno per sé e uno per ognuna delle sette mogli. La notizia lì per lì mi è sembrata credibile per una ragione precisa: soltanto il trio Salvini-Conte-Di Maio, che la varò, poteva varare una legge capace di dare otto redditi di cittadinanza a un marocchino e alle sue sette mogli (la tendenza ad approvare leggi che si disapprovano, ecco una grande sfida per la psichiatria contemporanea). Ho cominciato a dubitare dopo una lunga riflessione, circa quattro secondi, sul presupposto che la poligamia in Italia non è consentita, e doveva essere complicato per le sette spose allegare

Il vuoto esiste?

MATTIA FELTRI

una documentazione al di sopra di ogni sospetto. Però, siccome si sa mai, mi sono fatto la mia brava e breve indagine: la notizia è stata data con qualche prudenza da Affaritaliani.it, che citava Pugliapress.tv, dove il signor Antonio Pepe, coordinatore dell'Associazione autonomi e partite Iva, sosteneva di averla sentita al bar. Mistero risolto: il bar è da sempre la principale fonte d'informazione di Matteo Salvini, e quanto esca da un aperitivo ha per lui la portata della sentenza di Cassazione. Tutto comprensibile. E comprensibile è anche che un leader di tale calibro ambisca al ministero dell'Interno e trasecoli alle resistenze di Giorgia Meloni. Sarà bello riavere al governo uno capace di sovvertire non soltanto le leggi della politica, ma anche della fisica, secondo cui il vuoto non esiste.





LaVerità





Anno VII - Numero 273

- Quid est veritas? 🥌

www.laverita.info - Prezzo in Italia euro 1,50

QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Martedì 4 ottobre 2022

LA GABBIA COMUNITARIA SI FA SEMPRE PIÙ STRETTA

L'UE È UN PROBLEMA. ANCHE PER L'ENI

Non basta che la Germania si faccia il suo scudo miliardario in barba agli altri Paesi. Bruxelles pretende anche che l'Italia, che ha completato gli stoccaggi, fornisca gas a chi ne farà richiesta. Descalzi: «Situazione precaria, difficile essere fiduciosi per l'inverno»

di **MAURIZIO BELPIETRO**



Nel passato Germania e Olanda hanno già dimostrato che cosa intendano quando

parlano di Europa unita e solidale. Infatti, durante la pandemia, mentre tutta la Ūe si dava pena per trovare il siero anti Covid da offrire alla popolazione dell'intero continente, Berlino decise di acquistare i vaccini senza aspettare Bruxelles. Alla politica comunitaria, i tedeschi preferirono quella solitaria, comprando ciò che bastava per le loro esigenze e chi si è visto si è visto, alla faccia di tutti i buoni propositi. Dunque, quando l'altro giorno il cancelliere Olaf Scholz ha annunciato che il suo governo avrebbe messo a disposizione 200 miliardi di euro per abbassare i prezzi delle bollette, non ci siamo stupiti. Così come non ha destato in noi grande sorpresa scoprire che i Paesi Bassi stavano facendo affari d'oro con il Ttf di Amsterdam, ossia (...)

segue a pagina 3

Così i soldi pubblici gettati via da Zingaretti sarebbero stati riciclati da una Cazzaro GIACOMO AMADORI e PAOLO GIANLORENZO a pagina 11

LA COMMISSIONE

Ennesimo rinvio Ma il piano resta uguale: tagli e tasse

SERGIO GIRALDO a pagina **2**

LE NUOVE «ALICE»

Bonomi e il Pd giù dal tetto ma non dicono che il green va fermato

CLAUDIO ANTONELLI a pagina 5

IL TOTOMINISTRI



La Meloni rassicura «Non sarà un altro governo tecnico»

CARLO TARALLO

a pagina **9**

La generazione Covid allarma il mondo

Si moltiplicano gli studi sui danni provocati ai giovani dalle restrizioni. Ma qui li minacciamo ancora

di **PATRIZIA FLODER REITTER** e **ALESSANDRO RICO**

Negli Usa, Newsweek parla di una «generazione Covid fottuta»: milioni di liceali rinunciano all'università e tanti nemmeno lavorano. In Gran Bretagna, le ricerche parlano di ritardi nello sviluppo. Sono gli strascichi delle restrizioni, che da noi annoverano diversi nostalgici: gli ultimi sono i pediatri, che rivogliono le mascherine obbligatorie a scuole. Ma già i protocolli vigenti stanno mandando in tilt i presidi. alle pagine 12 e 13

STOP ALL'OSSESSIONE

Con Mussolini facciamo quel che hanno fatto i francesi con Napoleone

di GIANCARLO PERNA

interesse

Gli italiani, che pure sono considerati volubili, hanno per Benito Mussolini un

interesse continuo. Scomparso 77 anni fa, è sempre l'uomo del giorno. Una longevità che non toccò neanche a Garibaldi la cui popolarità fu immensa. A breve, La Verità metterà in edicola un libro sul centenario della Marcia su Roma e curiosando in libreria (...)

segue a pagina **8**

CIFRE CHOC, CAMBIAMO L'ANTIMAFIA

Ci sono gruppi organizzati dietro la violenza che tiene in scacco le città

di **CATELLO MARESCA**

Magistrato della Dda in aspettativa

■ La situazione ordine pubblico è fuori controllo. Serve una nuova antimafia con nuove regole e una migliore organizzazione. Ci sono gruppi organizzati di stampo paramafioso che tengono in scacco le città dal Nord al Sud.

a pagina **10**

MOLTE TEORICHE LGBT RIFIUTANO DI ELIMINARE LA CATEGORIA DELLE DONNE. E VENGONO EMARGINATE

Scontro con la realtà, le lesbiche vanno in pezzi

di **FRANCESCO BORGONOVO**



Lo scorso fine settimana si è tenuto uno degli eventi più rilevanti per gli attivisti e i teorici

visti e i teorici dell'universo Lgbt, la Eurocentralasian lesbian community conference. Una grande kermesse, con invitate e invitati da tutto il mondo e il finanziamento dell'Unione Europea. Lo slogan di questa edizione, la terza, era (...) segue a pagina 17



Il vescovo di Terni inaugura la Casa massonica Poi attacca chi si stupisce

di **LORENZO BERTOCCHI**

Il vescovo di Terni, Soddu, ha benedetto con la sua presenza l'inaugurazione della nuova sede del Grande Oriente d'Italia. E davanti alle critiche si è difeso tirando in ballo il dialogo. La lezione di Ratzinger però non si può dimenticare.

a pagina 16





QUOTIDIANO INDIPENDENTE - FONDATO DA MAURIZIO BELPIETRO E DIRETTO DA FRANCO BECHIS

Anno I - Numero 156 - www.veritaeaffari.it - MARTEDÌ 4 OTTOBRE 2022 - Euro 1,5

ESPERTI ED ECONOMISTI DA OGGI OFFRONO SU V&A CONSIGLI AL GOVERNO CHE VERRÀ

Meloni Via il Green deal

L'ex ministro Alberto Clò: è superato, il nuovo premier aiuti la Ue a rendersene conto

DE STEFANO-CAPOZZI

■ Nell'attesa che nasca il nuovo governo fra la fine di ottobre e l'inizio di novembre, Verità & Affari propone una serie di interviste ad eco-

scituro governo di centrodestra per uscire da una situazione forse come non mai complicata. Nella prima puntata, l'ex ministro dell'Indu-

nomisti, politici e uomini della fi-nanza per dare spunti e idee al na-1995-96): «Sbagliati i sussidi a pioggia, meglio legare gli aiuti agli effet-tivi rincari delle bollette sopportati da imprese e famiglie. Il governo poi dovrà spingere l'Europa a rive-

dere il Green Deal, in questo momento è fondamentale eliminare tutti gli ostacoli a gas e petrolio e spingere sui rigassificatori. Secondo l'ex ministro Giorgio La Malfa i margini del prossimo governo sono

davvero stretti e sarà difficile distaccarsi troppo dal percorso indicato da Draghi, ma è possibile «rivedere il Pnrr senza andare al braccio di ferro con Bruxelles».

alle pagine 2 e 3

Sanzioni

Altri sequestri milionari agli oligarchi

GIANLUCA PAOLUCCI

L'immobile più noto è Villa Altachiara a Portofino, comprata dall'oligarca russo Khudainatov. Ma c'è anche un'industria chimica a Cesano Maderno, di proprietà dell'oligarca Melnichenko. a pagina 7

Dietrofront

Truss ha già cambiato idea sui Paperoni

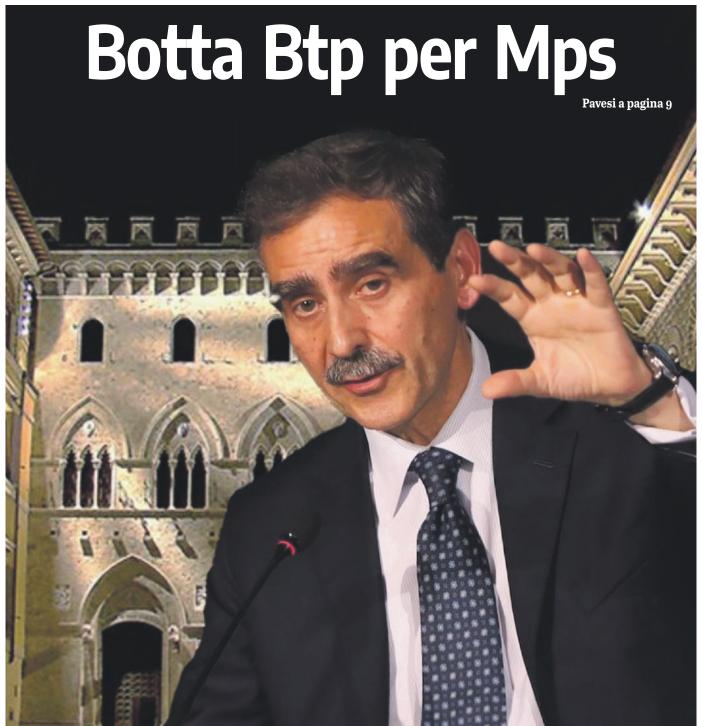


CAMILLA CONTI

A 10 giorni dall'annuncio di un piano per tagliare le tasse del valore di 45 miliardi di sterline, il governo Truss ha annunciato il dietrofront: salta la cancellazione dell'aliquota del 45%.

a pagina 6

IL RIALZO DEI TASSI E DELLO SPREAD GROSSO GUAIO PER LA BANCA SENESE



Deloitte

Ne assumerà in Italia altri 3.500



MADDALENA CAMERA

Dopo un anno - il 2022d'oro per i conti della società di consulenza Deloitte punterà ancora di più sull'Italia con un piano di assunzioni di 3.500 dipendenti entro la fine di maggio 2023

a pagina 4

L'Opa

Per Aedes spunta anche il fondo Apollo

NINO SUNSERI

L' Opa su Aedes è stata definita. Sono passati ben sei mesi dalla dichiarazione d'intenti. A compare sarà un consorzio composto da Hines, i Fondi Apollo e la famiglia Amenduni

a pagina 13

SCOPRI TUTTE www.veritaeaffari.it **f © y** SEGUICI SUI SOCIAL

Allegri Il piano B è gestire l'immagine degli sportivi

OSCAR FENBICH

Massimiliano Allegri ha il piano B nel caso in cui dovesse lasciare la panchina della Juventus: si occuperà di diritti d'immagine e marketing dei personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo. Allegri è infatti diventato socio di controllo col 57% della Vgm International, società specializzata del settore.

a pagina 15



Credit Suisse

Ancora giù e ora la crisi è ufficiale

MIKOL BELLUZZI

■ Il Credit Suisse al centro di una tempesta sui mercati azionari. Il titolo ieri è arrivato a perdere oltre il 10% spinto al ribasso dalle voci di default del secondo gruppo creditizio elvetico. L'ad ha confermato che la banca è in una fase critica.

a pagina 11



JUTTO JPORT



Fondatore RENATO CASALBORE

Lautaro, salvami i

Inzaghi contro il Barça si gioca l'Inter e spera nel recupero di Martinez: «lo a rischio? Normale. Dybala? Scelta fatta con la società»

GRUPPO C

WWW.TUTTOSPORT.COM

Federico Chieso. infortunato il 9 gennaio contro la Roma: lesione del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro dopo uno scontro con Smalling

CHAMPIONS LEAGUE GRUPPO A 22 CHOORETA

10 partite, 5 ko

II Napoli ad Amsterdam per prenotare gliottavi

ALKE MARKET oosi1211 GRUPPO E

ONLSEA-MEAN

exects-enumer mgs (21) PORTS-LIVERIUSES HORAS DESMINIS

GRUPPO 8

Serveri (21) REAL MADES SHARESHE day

400i(21)

HOME (21) MICES ANNOUNCED HOSPICETY CONTRACOCT-POTTERNAM mari (18.45) SMICH-DOPTHURD Armani (21) BENINCH-PARIS SS

NAME (21) MICE OTY-COPENSAGEN SIMMA (21) ANDRESS MACCINES

BACKER WINTERS PLZTH wood (18.45) MARSHELM-SPORTING GOOD (18.45)

Allianz (ili



DOPO 9 MESI DI STOP, CHIESA È TORNATO AD ALLENARSI CON LA SQUADRA: PER IL RIENTRO METTE NEL MIRINO BENFICA E PSG. NUOVI SORRISI JUVE: ANCHE POGBA HA RICOMINCIATO A CORRERE DOMANI SERA CONTRO IL MACCABI SUPER TRIDENTE DI MARIA-VLAHOVIC-MILIK?

PAGINE 2/3/4/5/7/8/9

BENIORIA

L'intesa fra bomber cresce. E con il Fideo e Fede...

Passi avanti. L'intesa tra Del Piero e Trezeguet, per citare la coppia d'attacco più forte e affiatata almeno del ventune simo secolo bianconero, resta un termine di paragone lonta nissimo, ma d'altra parte Pinto

ricchio e Trezegol, oltre a essere naturalmente complementari, hanno giocato assieme undici stagioni. Dusan Vlahovic e Arkadiusz Milik, perché sono loro ad aver compiuto i suddetti pas-si avanti, lo hanno fatto per 282 minuti suddivisi in cinque partite: 9 minuti in Juventus-Ro-ma, 68 a Parigi contro il Psg, 55 (compreso recupero) contro la Salernitana, 70 contro il Benfi-ca e 80 domenica sera contro il





ALLARME TORO EUROTOUR

Vagnati in Belgio e Spagna: bisogna intervenire già a gennaio. Sotto osservazione soprattutto terzini di spinta e centrocampisti alla Pobega. Il caso Singo PAGINE 10/11/12/13

ISSALINE EXTREME EXTREME STRETCH - SLIP ON Cod. 46200 industrialstarter.com

AL93' ARRIVA IN RIMONTA A VERONA LA 6º VITTORIA DI FILA

Entra Beto-gol e con Bijol riporta l'Udinese al 3º posto



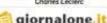


VOLLEY: SCATTA LA 2ª FASE, AZZURRE A PUNTEGGIO PIENO C'è il Brasile, Bosetti carica «Ora i Mondiali, poi i Giochi»

FI/SOTTRATTIDATIDAI PCALLA SCUDERA DI MARANELLO

Attacco hacker alla Ferrari Furia Briatore contro la Fia







la Repubblica

E scopri le promozioni

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Martedi 4 ottobre 2022 In Dalla € 1.70 Anno 47-N° 234

VERSO IL NUOVO GOVERNO

Assedio a Salvini

Il leader della Lega nella tenaglia di un partito diviso e delle categorie produttive che lo abbandonano L'altolà del presidente di Confindustria Bonomi: "No a proposte immaginifiche su flat tax e pensioni"

Gas, sul price cap Meloni lavora con Draghi: "Ma non è un inciucio"

Il commento

L'elefante nella stanza

di Francesco Bei

A dieci giorni dalla prima riunione delle Camere, che darà l'avvio alla formazione del dieci giorni dalla prima nuovo governo, Giorgia Meloni ha scoperto di avere un elefante nella stanza. Il problema di cui tutti parlano ha un nome e cognome: Matteo Salvini

a pagina 33

Le idee

Il Pd riparta dall'opposizione

at Luciano Violante

D avvero qualcuno pensava che il Pd potesse vincere queste elezioni? Davvero qualcuno pensa che mentre ci sono la guerra in Ucraina, il problema dell'energia, l'inflazione, le aziende che chiudono, il Pd debba impiegare il proprio tempo a discutere se tenere un congresso?

a pagina 15

Gli industriali archiviano Matteo Salvini. E il leader è isolato anche all'interno della Lega. Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, chiede al futuro governo «serietà» e boccia le ipotesi di «imma ginifiche flat tax e misure di prepensionamento».

servizi o da pagina 2 a pagina 12

La lettera

Calenda ai dem: "È l'ora delle scelte"

Carlo Calenda

C ari Amici del Pd, la scelta che dovete compière non è quella tra Conte e Calenda, ma tra populismo e riformismo. Il M5S non è un partito progressista, non loè mai stato e mai lo sarà. Nasce come replica del partito dell'nomo qualunque.

Nobel per la Medicina allo scienziato che svelò il dna di Neanderthal



Con un teschio antico Svante Paabo, svedese, 67 anni, è considerato uno dei fondatori della paleogenetica

Paabo, l'Indiana Jones del genoma

di Elena Dusi o a pagina 24

IL NUOVO LIBRO DI IGORT UN REPORTAGE DISEGNATO

Marcia su Roma/10



Ottobre 1922 Si compie il destino fatale

di Ezio Mauro alle pagine 35, 36 e 37

Nuovo album e tour



Il cuore del Boss batte per il soul ma a che prezzo

di Gino Castaldo a pagina 38

Mappamondi

Mosca ammette un'altra sconfitta: gli ucraini avanzano anche a Kherson



daí nostri inviatí Rosalba Castelletti e Fabio Tonacci a pagina 18

Zuppi: "La pace è l'unica vittoria possibile"

> di Baria Venturi a pagina E

Roma tratta con Teheran per Alessia Piperno arrestata in un blitz



di Colarusso, Foschini alle pagine 16 e 17

L'analisi

Il coraggio delle iraniane

di Linda Laura Sabbadini

onna, vita, libertà", un D bellissimo messaggio, forte e denso di significati. È lo slogan scandito dalle donne iraniane nelle manifestazioni. a pagina 32



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'inter accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Seder 001-47 Birms, via Evistotiva Cabristo, 9 Teri 06/49621, Fax 06/49822903 - Speti Ado Post., Bit. 1, Logge #6/59 int 27 /92/2004 - R

Prezzi di vendita all'estenic Piancos, Monaco P., Sloveno E 5,00 Gente, Matta E 3,50 - Conscia NR 22 / E 2,90 - Secures Italiana CHF 1,50

con Isabel Allende "Paula" C H.60



ore 21

ore 21



oggi	@ Bayern-VA. Pizen	0	ore 18.45
	Marsiglia-Sp. Lisbona		ore 18.45
HANI	Upsia-Celtic		ore 18.45

Bruges-Att. Madrid ₩ Benfica-PSG ngo-Dinamo Zag. 🍿 ore 18.45 (ii) Chelsea-Milar

ore 27 Ore 25 Porto-Bayer Lev. Eintracht-Tottenh 8 2) Aventus-Macc. Halfa ore 21 Manch, City-Copenha

O Inter-Barcellona Liverpool-Rangers C Real Marked-Shakhtar Siviglia-Borussia D.

TORNA LA CHAMPIONS CON I NERAZZURRI SUL FILO E SPALLETTI LANCIATISSIMO

Barça a San Siro, Simone si gioca l'Inter: «Non abbiamo alibi»

Il Napoli nel tempio dell'Ajax: con una vittoria ipoteca gli ottavi

Il tecnico nerazzurro si difende: «Dybala? Rinuncia decisa con il club» Se Lautaro non ce la fa gioca Correa al fianco di Dzeko De Pauli D 2-5

> Le attenuanti sono finite

di Xavier Jacobelli nzaghi è davanti a un bivio, anzi a un

trivio: Barcellona oggi, Sassuolo sabato, Barcellona mercoledi. O dentro o fuori. Erano 11 anni che l'Inter non perdeva 4 delle prime 8 gare.



Lucio cerca il settimo successo consecutivo: «Nessuna paura facciamo la partita» Cholito favorito su Raspa

Carratelli, Gallo, Maida, Mandarini

Gli occhi dell'Europa sul fenomeno azzurro

di Alberto Polverosi

a ora in poi, dal Liverpool in poi, per il Napoli è diventato tutto più difficile. Quattro gol ai Reds, anche se non attraversano il loro momento miglio re, sono sempre 4 gol ai Reds.

DA OGGI IN LIBRERIA "DIVENTARE MOURINHO" DEL NOSTRO DIRETTORE ZAZZARONI

ybala a Roma, tutta la verit



Anticipiamo per voi un capitolo che riguarda il talento argentino e il modo con cui José lo ha convinto a firmare

on portatemi verso la vostra mediocrità, non peggioratemi, ma scuotetevi, seguitemi verso l'ambiziones, aveva detto Mourinho a Torino alla squadra dopo il clamo roso ribaltone contro la Juve. 20 18



L'Udinese a un punto dalla vetta e anche per Cioffi si mette male



La Gazzetta dello Sport

A iemme.

Zaniolo sì a Mourinho Firmerà fino al 2027 con un ingaggio da big



Roma, ecco lo stadio

Aumentano gli spettatori E a Milano diminuiscono...

ANDON, MASALA, PICCIONI > 22-23









Calabria fuori fino al 2023 Anche Kjaer ko

A SALUSI, VOCALELLI - 16-15-21



Fine di un incubo Sorride e s'allena torna a fine mese

A CERNATI, CUICH > 10-17-21

IL ROMPIPALLONE I 🗯



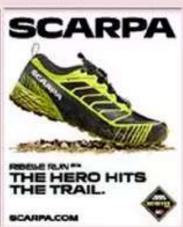
di Gene Gnocchi

Intraght spiega la ricetta per s'incere coerro il Surcellona: «Yoto-che sefframo le rimovo, il Jarono segnare sultito»











Il Sole

240RB

Fondato nel 1865

Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni/1

Per le vetrate panoramiche sconti fiscali solo condizionati



Luca De Stefani
—a pag. 33

Agevolazioni/2

Crediti R&S, sanatoria, sanzioni penali: necessarie regole più chiare

Riccardo Borsari
—a pag. 32





MOJITO TRAIL UNMISTAKABLE

SHOP ONLINE · SCARPA.COM

FTSE MIB 20972,57 +1,57% | SPREAD BUND 10Y 230,80 -8,60 | €/\$ 0,9764 +0,16% | ORO FIXING 1668,40 -0,20% Indici & Numeri → p. 37-41

Bond, il rinnovo del debito globale costa mille miliardi di dollari in più

Scenari finanziari

Stretta monetaria e incertezze fanno aumentare i rendimenti dei titoli di governi e aziende

Da marzo a oggi la liquidità in circolazione è diminuita di 7mila miliardi di dollari La stretta monetaria delle banche centrali e la crescente incertezza sui mercati finanziari costringe governi e aziende a farsi carico di un aggravio dei costi del rinnovo del debito esistente che supera i mille miliardi di dollari complessivi.

Intanto, da marzo a oggi la liquidità in circolazione nel mondo è diminuita di circa 7mila miliardi di dollari, da 104 mila a meno di 97mila miliardi. Quella che ancora c'è, ed è tanta, circola sempre meno sui mercati. Si blocca nei portafogli degli investitori o nei forzieri delle banche

Bonomi: «No a follie sui conti,

energia e debito le priorità»

centrali. Sembra questo il filo rosso che collega eventi apparentemente slegati tra loro, dall'estrema volatilità dei mercati azionari alla crisi dei titoli di Stato inglesi. Così il carburante che per oltre un decennio Borse e bond sui massimi storici, comincia a ridursi. Il denaro è ancora molto abbondante, ma lentamente i mercati si stanno avvicinando alla «zona pericolosa» e se dovesse continuare la stretta delle banche centrali, prima o poi lo shock sui mercati si farà sentire.

Longo e Valsania —alle pagine. 2-3

BANCHE IN DIFFICOLTÀ



Sull'ottovolante. Rumors sulla situazione difficile, crollo in Borsa, poi la risalita

Verso il nuovo Governo Lo stop di Tarvisio Descalzi (Eni): possiamo pagar

no a flat tax immaginifiche e prepensionamenti

«Non possiamo permetterci immaginifiche flat tax e prepensionamenti. Non vogliamo negare ai partiti di perseguire le promesse elettorali ma oggi energia e finanza pubblica sono due fronti di emergenza che non possono ammettere follie per evitare l'incontrollata crescita di debito e deficit», dice Carlo Bonomi, presidente di Confindustria, intervenendo all'assemblea dell'Unione industriali di Varese.

Al nuovo Governo servono «unità, serietà e senso di responsabilità», aggiunge il presidente di Confindustria. **Picchio** —a pag. 5

Descalzi (Eni): possiamo pagare noi all'Austria la garanzia russa

Dominelli —a pag. 5



Claudio Descalzi. Il ceo dell'Eni spiega che è stato fatto tutto il possibile per garantire gli approvvigionamenti di gas all'Italia

NEI PRIMI OTTO MESI

Consumato 1 miliardo di metri cubi di gas in meno

Giliberto —a pag. 5

-40%

GAS DALLA RUSSIA

In questi mesi l'Italia ha ridotto di quasi il 40% le forniture russe di gas e ha risparmiato un miliardo di metri cubi. Nel complesso l'obiettivo di scorte al 90% è stato raggiunto

Credit Suisse nella bufera, attacco speculativo in Borsa

Alessandro Graziani —a pag. 2

CONTI PUBBLICI

Pensioni, la corsa della spesa: più 100 miliardi rispetto al 2012

Gianni Trovati —a pag. 12

350 miliardi

SPESA PENSIONISTICA 2025

Alla fine del prossimo triennio l'onere dei trattamenti arriverà a 349,8 miliardi, 100,3 miliardi in più di dieci anni fa. Il peso della previdenza raggiungerà il 17,6% del Pil.

GOLDEN POWER

5G, su Huawei stretta del Governo Tim: contratti solo con Ericsson e Nokia

Carmine Fotina —a pag. 8

TESTING • ISPEZIONI • CERTIFICAZIONI settori: industriale sistemi di gestione

manifatturiero

IMQ CSI MINUTED @

mqgroup.eu

persone & imprese

impianti

Mps, ecco i 22 paletti Ue Più tempo per l'uscita del Mef dal capitale

Salvataggi

In un ipotetico scenario futuro standalone per Mps, gran parte degli impegni industriali sotto scritti tra Roma e Bruxelles rimarrebbe in vigore. Tutto più facile invece in caso di fusione con un'altra banca: Mps dovrebbe solo ridurre il numero di filiali e vendere crediti in leasing per 500 milioni. Sono alcune novità contenute nel documento che la Commissione Ue ha pubblicato ieri e che contiene la revisione degli impegni presentati da Roma e approvati da Bruxelles e previsti a fronte della proroga del termine concessa allo Stato italiano (64%) a rimanere nel capitale della banca. **Luca Davi** — a pag. 27

RAPPORTO KPMG

M&A, il settore vale 56 miliardi Private equity determinante

Carlo Festa —a pag. 28

CONSOB

Atlantia, ok all'Opa lanciata da Edizione e Blackstone

Marigia Mangano *−a pag.* 29

PANORAMA

LOTTA ALL'INFLAZIONE

Gran Bretagna, il governo Truss fa marcia indietro sul taglio alle tasse

Londra farà marcia indietro sul taglio dell'aliquota del 45% sui redditi più alti, presentato dieci giorni fa e che ha mandato in tilt i mercati finanziari. L'annuncio è del ministro delle Finanze Kwasi Kwarteng. La premier Liz Truss ha aggiunto che ora la priorità del Governo è la crescita economica per migliorare salari e servizi alla popolazione. —a pagina 3



EDUCATION

Formazione: partnership Sole 24 Ore, Cvc, Multiversity

—Servizio a pag. 31

LA GUERRA IN UCRAINA

Mosca, in tre giorni perso il 9% dei territori annessi

Esercito russo sempre più in difficoltà nel Donetsk. Gli ucraini hanno infatti riconquistato la cittadina di Lyman. I russi in soli tre giorni hanno perso il 9% dei territori annessi. —a pagina 16

EVENTI

Made in Italy: oggi al via il summit Ft, Sky, Sole 24 Ore

> —dalle 14.30 diretta streaming su ilsole240re.com

Rapporti 24

Auto aziendali

Preferito il noleggio a lungo termine

— Supplemento al Sole 24 Ore

Salute 24

Il nodo burocrazia

Per la ripartenza soluzioni costo zero

Francesca Cerati —a pagina 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE 2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600